



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

INIZIATIVE APPROVATE

con voto unanime

*Riunione numero 4 del 2024
Roma, 28 giugno 2024 – ore 10.00 (Sala Onofri)*

DELIBERE da n. 49 a n. 91

- Delibera n. 49/2024** Programmazione 2024.
- Delibera n. 50/2024** **ETIOPIA** - Programma di sostegno alla Repubblica Federale Democratica d’Etiopia per lo sviluppo ambientale e la *green economy* – Progetto Jimma – Euro 11.500.000. – Credito di aiuto.
- Delibera n. 51/2024** **ETIOPIA** - Programma di sostegno alla Repubblica Federale Democratica d’Etiopia per lo sviluppo ambientale e la *green economy* – Progetto Jimma – Euro 13.500.000. – Dono.
- Delibera n. 52/2024** **ETIOPIA** - Revoca della delibera n. 136 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2023 relativa alla concessione di un credito d’aiuto da 6.500.000 di Euro a favore dell’Etiopia per l’iniziativa AID 12838 “Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell’area del Lago Boye nella Municipalità di Jimma.
- Delibera n. 53/2024** **ETIOPIA** - Revoca della Delibera n. 148 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2023 relativa all’iniziativa AID 012838/01/0 – Etiopia “Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell’area del Lago Boye nella municipalità di Jimma” - Euro 8.500.000.
- Delibera n. 54/2024** Contributo volontario alla Banca Africana di Sviluppo (AfDB) per la creazione e il finanziamento dell’Italy-Africa Co-financing and Trust Fund Framework Arrangement - Euro 100.000.000 - Credito d’aiuto.
- Delibera n. 55/2024** Contributo volontario alla Banca Africana di Sviluppo (AfDB) per la creazione e il finanziamento dell’Italy-Africa Co-financing and Trust Fund Framework Arrangement – Euro 40.000.000 - Dono.
- Delibera n. 56/2024** Contributo volontario a favore di Bioversity International per la realizzazione dell’iniziativa “Sustainable cocoa value chains in West Africa” - Euro 1.300.000.

- Delibera n. 57/2024* Contributo volontario al Multilateral Special Fund for the Mattei Plan for Africa and the Rome Process on Migration and Development gestito dalla Banca Africana di Sviluppo (AfDB) - Euro 10.000.000.
- Delibera n. 58/2024* Contributo volontario a UNDP per la realizzazione dell'iniziativa - Formulazione di una grande progettualità a sostegno del settore digitale in Africa Occidentale - Euro 2.700.000.
- Delibera n. 59/2024* Contributo volontario a favore dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale - UNIDO – Euro 750.000.
- Delibera n. 60/2024* **BURKINA FASO/NIGER** – Valorizzazione delle filiere delle specie trascurate e sotto-utilizzate per migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali in Burkina Faso e Niger – CIHEAM Bari – Euro 3.959.000.
- Delibera n. 61/2024* **ETIOPIA** – Rafforzamento dell'Ospedale Suhul di Shire – UNOPS – Euro 1.500.000.
- Delibera n. 62/2024* **LIBIA** – Programma di rafforzamento dei servizi WASH sostenibili e resilienti in Libia. UNICEF – Euro 3.000.000.
- Delibera n. 63/2024* **ETIOPIA** – Riqualficazione degli argini fluviali degli affluenti del fiume Kebena ad Addis Abeba. Ufficio della Municipalità di Addis Abeba per la riqualficazione e lo sviluppo del verde urbano (UBGDB) - Euro 5.000.000.
- Delibera n. 64/2024* Chiusura della sede estera AICS di Khartoum – Sudan e apertura delle sedi AICS di Abidjan in Costa d'Avorio e di Kampala in Uganda.
- Delibera n. 65/2024* Estensione geografica delle competenze di AICS Maputo a Zambia e Angola.
- Delibera n. 66/2024* Adesione al Trust Fund della Banca Mondiale “Invest in Childcare Initiative”. Impegno Presidenza Italiana G7 – Euro 12.000.000.
- Delibera n. 67/2024* Contributo volontario a favore dell'Agenzia di Cooperazione allo Sviluppo dell'Unione Africana, African Union Development Agency (AUDA-NEPAD) per la realizzazione dell'iniziativa “Bridging sectors and levels of intervention for higher impact in Africa: Horizontal and vertical synergies to deliver on food security, climate, infrastructure, and trade actions”. AUDA / NEPAD. Euro 2.000.000.
- Delibera n. 68/2024* Contributo volontario a favore di UN DCO – SPTF: Ufficio di Coordinamento dello Sviluppo delle Nazioni Unite – Fondo Fiduciario a Finalità Speciale delle Nazioni Unite per il Nuovo Coordinatore Residente – Euro 4.600.000.
- Delibera n. 69/2024* Contributo volontario a favore dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), per sviluppare studi pilota sulla misurazione del contributo e dell'impatto dell'industria sportiva in alcuni Paesi del continente africano – Euro 250.000.
- Delibera n. 70/2024* **GIORDANIA** – Contributo italiano al programma per la digitalizzazione di una Pubblica Amministrazione al servizio delle persone - Euro 50.000.000 - Credito di aiuto.
- Delibera n. 71/2024* **ALBANIA** – Consolidare il ruolo della donna per lo sviluppo rurale nel nord dell'Albania – UNWOMEN - Euro 2.100.000.

- Delibera n. 72/2024* **KOSOVO** - Horeca Kosovo HO(spitable)RE(silent)CA(pable) Supporto all'integrazione lavorativa dei giovani nel settore del turismo e della ristorazione - OIL - Euro 4.000.000.
- Delibera n. 73/2024* **MYANMAR** – Contributo italiano al Joint Peace Fund (JPF) - UNOPS - Euro 1.000.000.
- Delibera n. 74/2024* Autorizzazione alla sottoscrizione di contratti di diritto privato italiano con personale non appartenente alla pubblica amministrazione da inviare in missione a Kiev, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c) dello Statuto AICS, e disciplina dei criteri e modalità di reclutamento e del trattamento economico.
- Delibera n. 75/2024* Autorizzazione alla sottoscrizione di contratti di diritto privato italiano con personale non appartenente alla pubblica amministrazione da inviare in missione a L'Avana, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c) dello Statuto AICS, e disciplina dei criteri e modalità di reclutamento e del trattamento economico.
- Delibera n. 76/2024* **ALBANIA** – Sviluppo rurale inclusivo e sostenibile nel nord dell'Albania. OSC italiane/gestione diretta AICS – Euro 5.000.000.
- Delibera n. 77/2024* Nomina titolare della sede AICS Hanoi – Vietnam.
- Delibera n. 78/2024* Nomina titolare della sede AICS Gerusalemme – Palestina.
- Delibera n. 79/2024* Contributo volontario a favore dell'Istituto Italo-Latino Americano (IILA) – Euro 2.000.000.
- Delibera n. 80/2024* Contributo volontario a favore di Accademia mondiale delle scienze per il progresso scientifico nei paesi in via di sviluppo (TWAS) – Euro 150.000.
- Delibera n. 81/2024* Contributo volontario a favore di IMO - IMSSEA – Euro 50.000.
- Delibera n. 82/2024* Contributo volontario a favore dell'Istituto internazionale delle Nazioni Unite di Torino per la ricerca sul crimine e la giustizia (UNICRI) a sostegno del progetto “Valutare e affrontare il nesso tra criminalità organizzata e terrorismo in Africa” – Euro 2.500.000.
- Delibera n. 83/2024* Contributo volontario a favore dello Staff College delle Nazioni Unite di Torino, a sostegno del Programma “AfCap 2030: Rafforzare le competenze per i Leader del continente africano” – Euro 1.357.000.
- Delibera n. 84/2024* Contributo volontario a favore del CIHEAM Bari per la realizzazione dell'iniziativa “Assistenza strategica per la Resilient Local Food Supply Chains Alliance” – Euro 800.000.
- Delibera n. 85/2024* Contributo volontario a favore del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) – Euro 6.000.000.
- Delibera n. 86/2024* Contributo a favore dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) – Euro 8.000.000.
- Delibera n. 87/2024* Contributo volontario a favore della Federazione Internazionale delle Società della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICROSS) – Euro 840.000.
- Delibera n. 88/2024* Contributo volontario a favore dell'OMS per il Programma per la Salute e la Migrazione (PHM) – Euro 1.500.000.

- Delibera n. 89/2024* Contributo volontario a favore di UNICEF - Euro 3.000.000.
- Delibera n. 90/2024* Contributo volontario a favore dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO) - Ufficio ITPO (Investment Technology Promotion Office) ROMA. Euro 500.000.
- Delibera n. 91/2024* Utilizzo della dotazione finanziaria 2024 prevista dal fondo istituito dall'articolo 1, comma 287 della Legge n. 148 del 30 dicembre 2018, pari a Euro 4.000.000 (quattro milioni) e del residuo della dotazione finanziare del Bando 2023 per finanziare, secondo l'ordine stabilito, le iniziative idonee della graduatoria del bando Minoranze 2023 pubblicata con Determina del Direttore AICS n. 3414 del 15 dicembre 2023.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 49 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17, comma 3, l’articolo 20, comma 2, e l’articolo 21, comma 3;

Vista la Legge 21 luglio 2016, n. 145 recante “Disposizioni concernenti la partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 22 luglio 2015, n. 113 “Regolamento recante lo Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, l’articolo 5, comma 1, lettera b), e l’articolo 12, comma 1;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2015, n. 1002/2500, recante l’approvazione del “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e, in particolare, il Capo II contenente disposizioni in materia di contabilità, “budget” economico, bilancio e tesoreria;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di indirizzo 2021-23, approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2022;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 8;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024 in ordine alla prosecuzione nel 2023 delle missioni internazionali e delle attività già autorizzate per il 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della legge n. 145 del 2016, e alla partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali per l’anno 2023, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, della medesima legge;

Viste le risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati l’8 maggio 2024 e dal Senato della Repubblica il 27 giugno 2023 che, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, e dell’articolo 3, comma 1, della legge n. 145 del 2016, autorizzano la partecipazione alle missioni e le attività previste nella predetta deliberazione;

Delibera

l'approvazione della Programmazione 2024 con riferimento a Paesi e aree di intervento, così come indicato nell'allegato documento **“Quadro programmazione per Paese e aree di intervento 2024”** che costituisce parte integrante della presente delibera.

Nella proposta di approvazione delle singole iniziative e, per le iniziative non soggette all'approvazione del Comitato Congiunto, nelle informative al Comitato stesso è dato atto dell'effettiva rispondenza delle iniziative stesse alla Programmazione 2024.

La Programmazione 2024 potrà essere modificata in caso di sopravvenuti vincoli finanziari, per esigenze segnalate dai Paesi di intervento o per ragioni di opportunità indicate dall'Autorità politica con una o più delibere.

Dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2024, l'AICS presenta al Comitato Congiunto una relazione in cui mette in luce la corrispondenza delle iniziative realizzate alla Programmazione 2024, illustrando i motivi di eventuali scostamenti intervenuti in fase di esecuzione.

PROGRAMMAZIONE 2024

| LE RISORSE DISPONIBILI | | |
|---|---|-------------------------|
| DONO | Legge Bilancio 2024 | 600.837.132,00 |
| | Decreto Missioni 2024 | 240.065.000,00 |
| | Utili di Bilancio 2022 (Determina AICS 302/2024) | 11.907.886,00 |
| | Previsione 8 per mille | 23.916.705,44 |
| | Residui da programmazione 2023 e revoche iniziative | 242.870.869,35 |
| | TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER il 2024 | 1.119.597.592,79 |
| | | |
| | Legge di bilancio 2024-26 - Stanziamento per 2025 | 631.478.265,00 |
| | Legge di bilancio 2024-26 - Stanziamento per 2026 | 678.843.344,00 |
| | TOTALE RISORSE A DONO PER IL TRIENNIO | 2.429.919.201,79 |
| CREDITO | Disponibilità per il triennio - Fondo Rotativo per Cooperazione allo Sviluppo (FRCS) | 897.000.000,00 |
| TOTALE RISORSE DISPONIBILI A DONO E A CREDITO NEL TRIENNIO 2024-2026 | | 3.326.919.201,79 |

| LE RISORSE PROGRAMMATE | | |
|--|---|-------------------------|
| DONO | Programmazione a dono 2024 | 1.119.597.592,79 |
| | | |
| | PROGRAMMAZIONE DI RISERVA 2024 E SECONDE ANNUALITA' (2025) | 532.837.942,25 |
| | TERZE ANNUALITA' (2026) | 262.981.483,00 |
| TOTALE PROGRAMMAZIONE DONO PER IL TRIENNIO | | 1.915.417.018,04 |
| CREDITO | Fondo Rotativo per Cooperazione allo Sviluppo (FRCS) | 466.500.000,00 |
| TOTALE RISORSE PROGRAMMATE A DONO E A CREDITO | | 2.381.917.018,04 |

QUADRO PROGRAMMAZIONE PER PAESE E AREE DI INTERVENTO 2024

La Programmazione 2024 potrà essere modificata nel corso dell'anno per esigenze segnalate dai Paesi di intervento o su indicazione dell'Autorità politica.

| CONTINENTE/PAESE | VALORE TOTALE PLURIENNALE (CREDITO E DONO) (a+b) | CREDITI D'AUTO (FONDO ROTATIVO 2024-2025) (a) | IMPORTO PAESE A DONO PLURIENNALE (b= c+d+e+f+g) | NUOVE INIZIATIVE BILATERALI DI SVILUPPO 2024 (c) | PROIEZIONE PLURIENNALE 2025-2026 DELLE NUOVE INIZIATIVE 2024 (d) | NUOVE INIZIATIVE DI EMERGENZA 2024 (e) | SECONDE E TERZE ANNUALITA' DI INIZIATIVE DELIBERATE NEGLI ANNI PRECEDENTI (f) | CONTRIBUTI MULTILATERALI 2024 (g) |
|--|--|---|---|--|--|--|---|-----------------------------------|
| PAESI-OBIETTIVO PIANO MATTEI | 771.966.724,82 | 296.500.000,00 | 475.466.724,82 | 195.486.000,00 | 196.896.500,00 | 42.000.000,00 | 41.084.224,82 | - |
| ALGERIA | | | | | | | | |
| COSTA D'AVORIO | | | | | | | | |
| EGITTO | | | | | | | | |
| ETIOPIA | | | | | | | | |
| KENYA | | | | | | | | |
| MOZAMBICO | | | | | | | | |
| REP. CONGO BRAZZAVILLE | | | | | | | | |
| TUNISIA | | | | | | | | |
| AFRICA REGIONALE : PACCHETTO PIANO MATTEI CON BAD | 150.000.000,00 | 100.000.000,00 | 50.000.000,00 | 44.000.000,00 | 6.000.000,00 | | | |
| AFRICA REGIONALE : PACCHETTO PROCESSO DI ROMA CON MIN. INTERNI | 30.000.000,00 | | 30.000.000,00 | 30.000.000,00 | | | | |
| Progettualità in corso di definizione | 426.701.974,82 | 137.550.000,00 | 289.151.974,82 | 85.040.200,00 | 133.627.550,00 | 29.400.000,00 | 41.084.224,82 | |
| Progettualità eventuali sulla base delle risultanze geo-politiche | 165.264.750,00 | 58.950.000,00 | 106.314.750,00 | 36.445.800,00 | 57.268.950,00 | 12.600.000,00 | | |
| AFRICA MEDITERRANEA | 48.770.000,00 | - | 48.770.000,00 | 33.150.000,00 | 11.850.000,00 | 3.500.000,00 | 270.000,00 | - |
| LIBIA | | | | | | | | |
| Progettualità in corso di definizione | 34.139.000,00 | | 34.139.000,00 | 23.205.000,00 | 8.295.000,00 | 2.450.000,00 | 270.000,00 | |
| Progettualità eventuali sulla base delle risultanze geo-politiche | 14.631.000,00 | | 14.631.000,00 | 9.945.000,00 | 3.555.000,00 | 1.050.000,00 | | |
| AFRICA ORIENTALE | 188.898.926,80 | 40.000.000,00 | 148.898.926,80 | 35.750.000,00 | 70.060.000,00 | 33.000.000,00 | 10.088.926,80 | - |
| RUANDA | | | | | | | | |
| SOMALIA | | | | | | | | |
| SUD SUDAN | | | | | | | | |
| TANZANIA | | | | | | | | |
| UGANDA | | | | | | | | |
| RDC/ UGANDA/BURUNDI | | | | | | | | |
| REGIONALE AFRICA EST | | | | | | | | |
| Progettualità in corso di definizione | 144.229.248,76 | 40.000.000,00 | 104.229.248,76 | 25.025.000,00 | 49.042.000,00 | 23.100.000,00 | 10.088.926,80 | |
| Progettualità eventuali sulla base delle risultanze geo-politiche | 44.669.678,04 | | 44.669.678,04 | 10.725.000,00 | 21.018.000,00 | 9.900.000,00 | | |
| AFRICA AUSTRALE | 7.500.000,00 | - | 7.500.000,00 | 1.000.000,00 | 3.000.000,00 | 3.500.000,00 | - | - |
| MALAWI | | | | | | | | |
| REG. AFR. AUSTRALE (MOZ, MAL, ZIM) | | | | | | | | |
| Progettualità in corso di definizione | 5.250.000,00 | | 5.250.000,00 | 700.000,00 | 2.100.000,00 | 2.450.000,00 | - | - |
| Progettualità eventuali sulla base delle risultanze geo-politiche | 2.250.000,00 | | 2.250.000,00 | 300.000,00 | 900.000,00 | 1.050.000,00 | - | - |
| AFRICA OCCIDENTALE | 124.292.993,00 | 20.000.000,00 | 104.292.993,00 | 36.650.000,00 | 48.950.000,00 | 6.000.000,00 | 12.692.993,00 | - |
| GHANA | | | | | | | | |
| GUINEA | | | | | | | | |
| REP. CENTRAFRICANA | | | | | | | | |
| SENEGAL | | | | | | | | |
| CAMERUN/CIAD | | | | | | | | |
| REG. AFRICA OVEST | | | | | | | | |
| Progettualità in corso di definizione | 93.005.095,10 | 20.000.000,00 | 73.005.095,10 | 25.655.000,00 | 34.265.000,00 | 4.200.000,00 | 12.692.993,00 | - |
| Progettualità eventuali sulla base delle risultanze geo-politiche | 31.287.897,90 | | 31.287.897,90 | 10.995.000,00 | 14.685.000,00 | 1.800.000,00 | | - |
| SAHEL | 116.126.050,00 | - | 116.126.050,00 | 24.785.983,00 | 38.306.317,00 | 36.000.000,00 | 17.033.750,00 | - |
| BURKINA FASO | | | | | | | | |
| CIAD | | | | | | | | |
| MALI | | | | | | | | |
| MAURITANIA | | | | | | | | |
| NIGER | | | | | | | | |
| BURKINA FASO/NIGER | | | | | | | | |
| Progettualità in corso di definizione | 81.288.235,00 | | 81.288.235,00 | 17.350.188,10 | 26.814.421,90 | 25.200.000,00 | 17.033.750,00 | - |
| Progettualità eventuali sulla base degli sviluppi geo-politici | 34.837.815,00 | | 34.837.815,00 | 7.435.794,90 | 11.491.895,10 | 10.800.000,00 | | - |
| AFRICA REGIONALE | 120.300.000,00 | 20.000.000,00 | 100.300.000,00 | 34.050.000,00 | 5.500.000,00 | 22.500.000,00 | 1.500.000,00 | 36.750.000,00 |
| INIZIATIVE G7 | 36.750.000,00 | | 36.750.000,00 | | | | | 36.750.000,00 |
| FONDO PER GRANDI PROGETTUALITA' | 51.050.000,00 | 20.000.000,00 | 31.050.000,00 | 31.050.000,00 | | | | |
| BANDO PROFIT "PIANO MATTEI" - quota per l'Africa (85% della dotazione) | 8.500.000,00 | | 8.500.000,00 | 3.000.000,00 | 5.500.000,00 | | | |
| CONTRIBUTI AD ODI ORIENTATI ALL'AFRICA PER L'EMERGENZA | 15.500.000,00 | | 15.500.000,00 | | | 15.500.000,00 | | |
| AFRICA REGIONALE E RISORSE DA ASSEGNARE SULLA BASE DELLE RISULTANZE GEO-POLITICHE | 8.500.000,00 | | 8.500.000,00 | | | 7.000.000,00 | 1.500.000,00 | |
| TOTALE AFRICA | 1.377.854.694,62 | 376.500.000,00 | 1.001.354.694,62 | 360.871.983,00 | 374.562.817,00 | 146.500.000,00 | 82.669.894,62 | 36.750.000,00 |
| MEDIO ORIENTE | | | | | | | | |
| GIORDANIA | | | | | | | | |
| IRAQ | | | | | | | | |
| LIBANO | | | | | | | | |
| PALESTINA | | | | | | | | |
| SIRIA - CRISI REGIONALE | | | | | | | | |
| Progettualità in corso di definizione | 234.030.623,70 | 50.000.000,00 | 184.030.623,70 | 41.384.000,00 | 50.599.500,00 | 70.274.095,50 | 21.773.028,20 | - |
| Progettualità eventuali sulla base delle risultanze geo-politiche | 69.538.969,50 | | 69.538.969,50 | 17.736.000,00 | 21.685.500,00 | 30.117.469,50 | | - |
| TOTALE MEDIO ORIENTE | 303.569.593,20 | 50.000.000,00 | 253.569.593,20 | 59.120.000,00 | 72.285.000,00 | 100.391.565,00 | 21.773.028,20 | - |
| BALCANI, EUROPA ORIENTALE, CAUCASO | | | | | | | | |
| ALBANIA | | | | | | | | |
| ARMENIA | | | | | | | | |
| AZERBAIGIAN | | | | | | | | |
| BOSNIA ERZEGOVINA | | | | | | | | |
| KOSOVO | | | | | | | | |
| MOLDOVA | | | | | | | | |
| UCRAINA (e Paesi Limitrofi) | | | | | | | | |
| REGIONALE BALCANI | | | | | | | | |
| Progettualità in corso di definizione | 191.124.464,50 | 40.000.000,00 | 151.124.464,50 | 57.470.000,00 | 68.355.000,00 | 19.600.000,00 | 5.699.464,50 | - |
| Progettualità eventuali sulla base delle risultanze geo-politiche | 62.325.000,00 | | 62.325.000,00 | 24.630.000,00 | 29.295.000,00 | 8.400.000,00 | | - |
| TOTALE BALCANI, EUROPA ORIENTALE, CAUCASO | 253.449.464,50 | 40.000.000,00 | 213.449.464,50 | 82.100.000,00 | 97.650.000,00 | 28.000.000,00 | 5.699.464,50 | - |
| AMERICA LATINA E CENTRALE | | | | | | | | |
| COLOMBIA | | | | | | | | |
| CUBA | | | | | | | | |
| EL SALVADOR | | | | | | | | |
| HAITI | | | | | | | | |
| CARAIBI | | | | | | | | |
| REGIONALE AMERICA LATINA | | | | | | | | |
| REGIONALE CENTRO AMERICA | | | | | | | | |
| Progettualità in corso di definizione | 50.367.633,41 | | 50.367.633,41 | 11.964.400,00 | 18.107.600,00 | 11.200.000,00 | 12.993.762,02 | |
| Progettualità eventuali sulla base delle risultanze geo-politiche | 21.586.128,61 | | 21.586.128,61 | 5.127.600,00 | 7.760.400,00 | 4.800.000,00 | | |
| TOTALE AMERICA LATINA E CENTRALE | 71.953.762,02 | - | 71.953.762,02 | 17.092.000,00 | 25.868.000,00 | 16.000.000,00 | 12.993.762,02 | - |
| ASIA | | | | | | | | |
| AFGHANISTAN E REGIONE | | | | | | | | |
| BANGLADESH | | | | | | | | |
| KIRGHIZISTAN | | | | | | | | |
| MYANMAR | | | | | | | | |
| PAKISTAN | | | | | | | | |
| TAJKISTAN | | | | | | | | |
| VIETNAM | | | | | | | | |
| REG. ASIA | | | | | | | | |
| Progettualità in corso di definizione | 75.957.959,49 | | 75.957.959,49 | 44.028.310,20 | 13.407.641,80 | 16.800.000,00 | 1.722.007,49 | - |
| Progettualità eventuali sulla base delle risultanze geo-politiche | 32.553.411,21 | | 32.553.411,21 | 18.869.275,80 | 5.746.132,20 | 7.200.000,00 | 738.003,21 | |
| TOTALE ASIA | 108.511.370,70 | - | 108.511.370,70 | 62.897.586,00 | 19.153.774,00 | 24.000.000,00 | 2.460.010,70 | - |
| TOTALE RIPARTITO GEOGRAFICAMENTE | 2.115.338.885,04 | 466.500.000,00 | 1.648.838.885,04 | 582.081.569,00 | 589.519.591,00 | 314.891.565,00 | 125.596.160,04 | 36.750.000,00 |
| NON ANCORA RIPARTIBILI | | | | | | | | |
| Iniziativa globale non ancora ripartibile geograficamente (co-finanziamento delegata, visibilità, monitoraggio, borse di studio) | 37.325.024,00 | | 37.325.024,00 | 21.240.300,00 | 12.940.000,00 | | 3.144.724,00 | |
| Bando Minoranze Cristiane | 4.000.000,00 | | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 | - | | | |
| Bando profit "PIANO MATTEI" - (15% della dotazione complessiva da attribuire a Paesi non africani, vedi supra) | 2.500.000,00 | | 2.500.000,00 | 1.000.000,00 | 1.500.000,00 | | | |
| Emergenza non ripartibile | 17.059.109,00 | | 17.059.109,00 | - | - | 17.059.109,00 | - | |
| Contributi multilaterali a Organizzazioni Internazionali | 205.694.000,00 | | 205.694.000,00 | - | - | - | - | 205.694.000,00 |
| TOTALE NON ANCORA RIPARTIBILE GEOGRAFICAMENTE | 266.578.133,00 | - | 266.578.133,00 | 26.240.300,00 | 14.440.000,00 | 17.059.109,00 | 3.144.724,00 | 205.694.000,00 |
| TOTALE | 2.381.917.018,04 | 466.500.000,00 | 1.915.417.018,04 | 608.321.869,00 | 603.959.591,00 | 331.950.674,00 | 128.740.884,04 | 242.444.000,00 |

La Programmazione 2024 potrà essere modificata nel corso dell'anno per esigenze segnalate dai Paesi di intervento o su indicazione dell'Autorità politica.

Dono e credito (importi pluriennali)

| Canale di intervento | Importo |
|----------------------|-------------------------|
| Bilaterale | 1.807.522.344,04 |
| Emergenza | 331.950.674,00 |
| Multilaterale | 242.444.000,00 |
| Totale | 2.381.917.018,04 |

Dono (importi pluriennali)

| Canale di intervento | Importo |
|----------------------|-------------------------|
| Bilaterale | 1.341.022.344,04 |
| Emergenza | 331.950.674,00 |
| Multilaterale | 242.444.000,00 |
| Totale | 1.915.417.018,04 |

Credito (importi pluriennali)

| Canale di intervento | Importo |
|----------------------|-----------------------|
| Bilaterale | 466.500.000,00 |
| Totale | 466.500.000,00 |

Dono 2024

| Canale di intervento | Importo |
|----------------------|-------------------------|
| Bilaterale | 545.202.918,79 |
| Emergenza | 331.950.674,00 |
| Multilaterale | 242.444.000,00 |
| Totale | 1.119.597.592,79 |

Dono e credito

| Area geografica | Importo |
|------------------------------------|-------------------------|
| Africa | 1.377.854.694,62 |
| Medio Oriente | 303.569.593,20 |
| Balcani, Europa orientale, Caucaso | 253.449.464,50 |
| America latina e centrale | 71.953.762,02 |
| Asia | 108.511.370,70 |
| Totale | 2.115.338.885,04 |

Dono

| Area geografica | Importo |
|------------------------------------|-------------------------|
| Africa | 1.001.354.694,62 |
| Medio Oriente | 253.569.593,20 |
| Balcani, Europa orientale, Caucaso | 213.449.464,50 |
| America latina e centrale | 71.953.762,02 |
| Asia | 108.511.370,70 |
| Totale | 1.648.838.885,04 |

Credito

| Area geografica | Importo |
|------------------------------------|-----------------------|
| Africa | 376.500.000,00 |
| Medio Oriente | 50.000.000,00 |
| Balcani, Europa orientale, Caucaso | 40.000.000,00 |
| America latina e centrale | - |
| Asia | - |
| Totale | 466.500.000,00 |

Dono 2024

| Area geografica | Importo |
|------------------------------------|-----------------------|
| Africa | 506.842.398,98 |
| Medio Oriente | 150.806.716,13 |
| Balcani, Europa orientale, Caucaso | 90.324.131,90 |
| America latina e centrale | 37.437.256,95 |
| Asia | 82.048.955,83 |
| Totale | 867.459.459,79 |

| | |
|---|-----------------------|
| Contributi non ancora ripartiti su base geografica | 266.578.133,00 |
|---|-----------------------|

| | |
|---------------|-------------------------|
| Totale | 2.381.917.018,04 |
|---------------|-------------------------|

| | |
|---|-----------------------|
| Contributi non ancora ripartiti su base geografica | 266.578.133,00 |
|---|-----------------------|

| | |
|---------------|-------------------------|
| Totale | 1.915.417.018,04 |
|---------------|-------------------------|

| | |
|---|-----------------------|
| Contributi non ancora ripartiti su base geografica | 252.138.133,00 |
|---|-----------------------|

| | |
|---------------|-------------------------|
| Totale | 1.119.597.592,79 |
|---------------|-------------------------|



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 50 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera e);

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020, prorogata il 18 dicembre 2023;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua l’Etiopia tra i Paesi di intervento;

Vista la lettera di richiesta da parte del Ministero delle Finanze etiopico del 21 marzo 2024 per la realizzazione dell’iniziativa “Programma di sostegno alla Repubblica Federale Democratica d’Etiopia per lo sviluppo ambientale e green economy”;

Considerato che l’iniziativa prevede: un credito di aiuto per Euro 11.500.000, oggetto della presente delibera, e un contributo bilaterale a dono per Euro 13.500.000, oggetto di separata delibera della presente riunione del Comitato Congiunto;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba, nonché la valutazione tecnica e giuridica di AICS Roma dell’iniziativa denominata “Programma di sostegno alla Repubblica Federale Democratica d’Etiopia per lo sviluppo ambientale e green economy”, trasmessa da AICS

Roma tramite PEC n. 22341 del 7 maggio 2024, per un importo totale pari a Euro 25.000.000, di cui Euro 11.500.000 a credito d'aiuto e 13.500.000 a dono a favore dell'Etiopia;

Vista l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 8, 11 e 15;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Etiopia**, denominata "Programma di sostegno alla Repubblica Federale Democratica d'Etiopia per lo sviluppo ambientale e green economy" per un importo pari a **Euro 11.500.000,00** (undici milioni cinquecento mila/00) a favore dell'Etiopia, a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0% annuo;

Periodo di rimborso: 30 anni di cui 16 anni di grazia;

Grado di slegamento del credito di aiuto: 100%.

AID 013015



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 51 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 7, concernente le iniziative a dono nell’ambito di relazioni bilaterali, e l’art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 9, comma 5;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera a);

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua l’Etiopia tra i Paesi di intervento;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2024”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/879/BIS del 29 dicembre 2023 che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2024;

Visto l’Accordo quadro di Cooperazione tra il Governo Italiano ed il Governo Etiope firmato il 8 dicembre 2014;

Vista la richiesta del Governo dell’Etiopia di sostegno al bilancio per il settore ambiente e green economy, inviata all’Ambasciata d’Italia, con lettera del Ministero delle Finanze del 21 marzo 2024 (ET 1/2/334);

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie nazionali Homegrown Economic Reform, Ten Years Development Plan 2021-2030 (10YDP), Climate Resilient Green Economy National Adaptation Programme 2019 (CRGE-NAP), Long term Low Emission and Climate Resilient Strategy 2020-2050 (LT-LEDS) della Repubblica Federale Democratica d'Etiopia;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Etiopia;

Vista la proposta di iniziativa elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba in Etiopia denominata "Programma di sostegno alla Repubblica Federale Democratica d'Etiopia per lo Sviluppo ambientale e Green Economy", trasmessa con msg. n.21922 del 06/05/2024 alla Sede AICS di Roma, dell'importo complessivo di Euro 13.500.000,00;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 07/05/24 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti, Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili e Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG n.8 - Target 8.9; SDG N. 11 - Target a; SDG N.15 - Target 15.1;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Etiopia** denominata "Programma di sostegno alla Repubblica Federale Democratica d'Etiopia per lo Sviluppo ambientale e Green Economy" per un importo complessivo di **Euro 13.500.000,00** (tredicimilionicinquecentomilla/00), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

Art.7 Legge 125/2014 - AID 013015/01/0

2024 Euro 13.500.000,00

a valere su Decreto Missioni 2024

AID 013015



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 52 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera e);

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020, prorogata il 18 dicembre 2023;

Tenuto conto del finanziamento a credito d’aiuto pari a 6.500.000 Euro in favore della Repubblica Federale Democratica di Etiopia per la realizzazione dell’iniziativa AID 12838 “Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell’area del Lago Boye nella Municipalità di Jimma”, approvato con la delibera n. 136 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2023;

Tenuto conto dell’Accordo internazionale tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Federale Democratica di Etiopia regolante l’iniziativa di cui sopra, stipulato ed entrato in vigore il 13 settembre 2023, e in particolare dell’art. 17 dello stesso che attribuisce a ciascuna delle due Parti la facoltà di comunicare l’intenzione di porre termine all’Accordo e prevede che l’Accordo si estingua trascorsi tre mesi dalla data di denuncia dell’atto;

Viste la lettera del Ministero delle Finanze etiopico del 21 marzo 2024 con cui il Governo della Repubblica Federale Democratica di Etiopia ha denunciato, in conformità con l’art. 17, l’Accordo internazionale concernente l’iniziativa “Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell’area del Lago Boye nella Municipalità di Jimma” e la Nota verbale dello stesso giorno con cui l’Ambasciata d’Italia ad Addis Abeba ha accusato ricezione di tale lettera;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la **revoca della delibera n. 136 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2023** relativa alla concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione "Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell'area del Lago Boye nella Municipalità di Jimma" per un importo pari a **Euro 6.500.000,00** (sei milioni cinquecento mila/00) a favore dell'**Etiopia**.

AID 012838



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 53 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 7, concernente le iniziative a dono nell’ambito di relazioni bilaterali, e l’art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 9, comma 5;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera a);

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 maggio 2023, recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2023”;

Tenuto conto del finanziamento a credito d’aiuto pari a 6.500.000 Euro in favore della Repubblica Federale Democratica di Etiopia per la realizzazione dell’iniziativa “Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell’area del Lago Boye nella Municipalità di Jimma” (AID 012838/01/1), approvato con la Delibera n. 136 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2023;

Tenuto conto dell’Accordo internazionale tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Federale Democratica di Etiopia regolante l’iniziativa di cui sopra, fatto ed entrato in vigore il 13 settembre 2023, e in particolare dell’art. 17 dello stesso che attribuisce a ciascuna delle due Parti la facoltà di comunicare l’intenzione di porre termine all’Accordo e prevede che l’Accordo si estingua trascorsi tre mesi dalla data di denuncia dell’atto;

Viste la lettera del Ministero delle Finanze etiopico del 21 marzo 2024 con cui il Governo della Repubblica Federale Democratica di Etiopia ha denunciato, in conformità con l’art. 17, l’Accordo internazionale concernente l’iniziativa “Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell’area del Lago Boye nella Municipalità di Jimma” e la Nota verbale dello stesso giorno con cui l’Ambasciata d’Italia ad Addis Abeba ha accusato ricezione di tale lettera;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

la **revoca della Delibera n. 148 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2023** relativa all'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Etiopia**, di durata biennale, denominata "Recupero ambientale e sviluppo sostenibile dell'area del Lago Boye nella Municipalità di Jimma", per un importo complessivo pari a **Euro 8.500.000,00** (ottomilionicinquecentomila/00).

AID 012838/01/0



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 54 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo” (nel prosieguo le “Legge n. 125/2014”), e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione nella forma di crediti concessionali;

Vista la convenzione ai sensi degli articoli 8 e 27 della Legge n. 125/2014 stipulata in data 24 giugno 2021 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per l’istruttoria e la gestione finanziaria, amministrativa e contabile del fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo nonché del fondo di garanzia di cui all’articolo 27, comma 3, lett. c), della legge n. 125/2014 (nel prosieguo la “Convenzione MEF-CDP”);

Visto l’atto aggiuntivo alla Convenzione MEF-CDP per l’istruttoria finanziaria e la gestione finanziaria amministrativa e contabile del fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo relativamente alla erogazione dei finanziamenti di cui all’art. 27, comma 3, lett. a), della Legge n. 125/2014, stipulato in data 28 settembre 2023 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo stipulata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera e);

Vista la Convenzione tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. stipulata il 14 dicembre 2020 prorogata in data 18 dicembre 2023 fino al 31 dicembre 2024;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato dal Comitato Congiunto con delibera n.76 del 19 luglio 2021;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 2022, con cui sono stati individuati i Paesi destinatari in via prioritaria della Cooperazione allo Sviluppo, la maggioranza dei quali si trova nel continente africano;

Visto il Decreto Legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 gennaio 2024, n. 2, recante “Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del continente africano”;

Vista la Legge 3 febbraio 1982, n. 35, con cui l’Italia ha aderito all’accordo istitutivo della Banca Africana di Sviluppo (AfDB);

Considerate le conclusioni della conferenza internazionale su sviluppo e migrazione del 23 luglio 2023, nell’ambito della quale è stato, tra l’altro, concordato l’avvio del “Processo di Roma”, una piattaforma strategica, globale, inclusiva e pluriennale per l’azione collettiva;

Considerati gli esiti dell’incontro tra il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il Presidente della Banca Africana di Sviluppo Akinwumi Adesina svoltosi il 15 giugno 2024 a margine del Summit G7 di Borgo Egnazia nel quale i due leader hanno promosso come concordato in occasione del Vertice Italia-Africa tenuto a Roma nel gennaio scorso una serie di iniziative congiunte volte a sostenere l’attuazione del Piano Mattei per l’Africa e del Processo di Roma, tra le quali la definizione dell’accordo denominato Italy-Africa Co-financing and Trust Fund Framework Arrangement, in base al quale saranno co-finanziati paritariamente dall’Italia e dall’AfDB progetti in settori prioritari (infrastrutture, agricoltura, sicurezza alimentare, salute ed educazione) da realizzare negli Stati africani individuati come prioritari dal Piano Mattei e dal citato Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023;

Considerato che l’Italy-Africa Co-financing and Trust Fund Framework Arrangement, in corso di definizione tra AfDB e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, prevede un contributo italiano nella forma di concessione di crediti d’aiuto per un importo complessivo massimo di Euro 100 milioni a valere sulle risorse del Fondo Rotativo della Cooperazione allo Sviluppo, oggetto della presente delibera, e la concessione di un contributo a dono alla Banca Africana di Sviluppo a valere sulla programmazione multilaterale 2024 pari a Euro 40 milioni, oggetto di separata delibera;

Ritenuto di procedere a deliberare, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, della Legge n. 125/2014, la destinazione di un importo complessivo massimo di Euro 100 milioni a valere sulle risorse del fondo rotativo della cooperazione allo sviluppo ai fini della concessione di crediti di aiuto nell’ambito dell’Italy-Africa Co-financing and Trust Fund Framework Arrangement, subordinatamente alla definizione dello stesso;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 1, 2, 3, 4, 9;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

1. Sono destinate all’attuazione dell’Italy-Africa Co-financing and Trust Fund Framework Arrangement, subordinatamente alla sua definizione, risorse a valere sul fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo per un ammontare massimo pari a **Euro 100 milioni**.
2. L’Italy-Africa Co-financing and Trust Fund Framework Arrangement definisce le modalità dell’istruttoria per l’individuazione dei progetti destinatari del cofinanziamento.
3. Ai fini, in particolare, della valutazione delle condizioni finanziarie dei singoli crediti di aiuto a valere sul fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo, l’Italy-Africa Co-financing and

Trust Fund Framework Arrangement assicura, ferma restando la necessità dell'acquisizione in via preventiva dell'analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito relativa a ciascun credito elaborata da Cassa depositi e prestiti, la conformità ai seguenti principi:

- a) la durata complessiva, il periodo di grazia e il periodo di rimborso del credito concesso a valere sul fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo sono uguali e simmetrici a quelli applicati da AfDB per ciascun singolo credito;
 - b) il tasso di interesse annuo da applicare a ciascun credito concesso a valere sul fondo rotativo per la cooperazione allo sviluppo è determinato in linea con quanto previsto dalla delibera n. 5/2017 del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, tenendo conto della richiesta del Paese beneficiario, delle priorità della cooperazione italiana, del tasso offerto da altri donatori e del tasso applicato ad altri crediti concessi con le risorse del Fondo Rotativo; il tasso di interesse non è comunque superiore a quello applicato da AfDB e, ove consentito dalla delibera n. 5/2017 può essere pari allo 0% (zero per cento);
4. L'importo di cui al comma 1 rimane nella disponibilità della Tesoreria dello Stato fino alla definizione, d'intesa con l'AfDB, dei singoli progetti oggetto di co-finanziamento.

AID 013049



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 55 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera e);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua i Paesi prioritari della Cooperazione allo Sviluppo, la maggioranza dei quali si trova nel continente africano;

Vista la Legge 11 gennaio 2024, n. 2 recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano;

Vista la Legge del 3 febbraio 1982, n. 35 con cui l’Italia dall’Italia ha aderito all’accordo istitutivo della Banca Africana di Sviluppo (AfDB), e successive integrazioni;

Visto l’incontro tra il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il Presidente della Banca Africana di Sviluppo Akinwumi Adesina svoltosi il 15 giugno 2024 a margine del Summit G7 di Borgo Egnazia nel quale i due leader hanno lanciato – come concordato in occasione del Vertice Italia-Africa tenuto a Roma nel gennaio scorso – una serie di iniziative congiunte volte a sostenere l’attuazione del Piano Mattei per l’Africa e del Processo di Roma su migrazione e sviluppo, tra cui l’Italy-Africa Co-financing and Trust Fund Framework Arrangement;

Considerato che a valere sull’Italy-Africa Co-financing and Trust Fund Framework Arrangement saranno co-finanziati paritariamente dall’Italia e dall’AfDB progetti in settori prioritari come le infrastrutture, l’agricoltura, la sicurezza alimentare, la salute e l’educazione, nei paesi africani prioritari del Piano Mattei e della Cooperazione italiana allo sviluppo;

Considerato che quale parte del contributo italiano all’Italy-Africa Co-financing and Trust Fund Framework Arrangement è prevista l’erogazione all’AfDB di un contributo a dono sulla programmazione multilaterale 2024 pari a Euro 40 milioni;

Considerato inoltre che nell’ambito di tale contributo italiano alla Banca Africana di Sviluppo, è prevista contestualmente la concessione di crediti d’aiuto del valore complessivo di Euro 100 milioni

a valere sulle risorse del Fondo Rotativo della Cooperazione allo Sviluppo, oggetto di separata delibera;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 1, 2, 3, 4, 9;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo a dono, a valere sulla programmazione multilaterale a dono 2024, a favore della **Banca Africana di Sviluppo**, per realizzare quanto previsto dall' "Italy-Africa Co-financing and Trust Fund Framework Arrangement" per un importo pari a **Euro 40 milioni** (quarantamiliardi/00). Le spese di commissione all'AfDB per la gestione di tali servizi ammontano al 5% delle risorse a dono; tali spese saranno coperte dalla componente a dono di 40 milioni di Euro.

AID 013049



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 56 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerate le attività di ricerca e di cooperazione che Bioersity International svolge per la tutela e valorizzazione della biodiversità agricola, quale strumento per incrementare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e la salute delle popolazioni più povere, proteggere l’ambiente e promuovere l’uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile; SDG 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; SDG 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a favore di **Bioversity International** di un di **Euro 1.300.000** (un milione e trecentomila Euro) a valere sulla programmazione “fondo grandi progettualità” per l’anno 2024, per la realizzazione dell’iniziativa “Catena del valore sostenibile del cacao in Africa occidentale”.

AID 013035



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 57 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e l’art.5 comma 1 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera e);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua i Paesi prioritari della Cooperazione allo Sviluppo, la maggioranza dei quali si trova nel continente africano;

Vista la Legge 11 gennaio 2024, n. 2 recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano;

Vista la Legge del 3 febbraio 1982, n. 35 con cui l’Italia dall’Italia ha aderito all’accordo istitutivo della Banca Africana di Sviluppo, e successive integrazioni.

Visto l’incontro tra il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il Presidente della Banca Africana di Sviluppo Akinwumi Adesina svoltosi il 15 giugno 2024 a margine del Summit G7 di Borgo Egnazia nel quale i due leader hanno lanciato – come concordato in occasione del Vertice Italia-Africa tenuto a Roma nel gennaio scorso – una serie di iniziative congiunte volte a sostenere l’attuazione del Piano Mattei per l’Africa e dell’agenda del Processo di Roma su migrazione e sviluppo, tra cui il Multilateral Special Fund for the Mattei Plan for Africa and the Rome Process on Migration and Development;

Considerato che l’iniziativa prevede un contributo a dono sulla programmazione multilaterale 2024 pari a Euro 10 milioni per alimentare il Multilateral Special Fund for the Mattei Plan for Africa and the Rome Process on Migration and Development, che si pone l’obiettivo di affrontare le crisi migratorie promuovendo la cooperazione tra Italia, UE, Paesi africani e selezionati donatori internazionali per affrontare le sfide migratorie con un approccio inclusivo e multidimensionale;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 6,7 e 9;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo a dono, a valere sulla programmazione multilaterale a dono 2024, a favore della Banca Africana di Sviluppo, onde alimentare il Multilateral Special Fund for the Mattei Plan for Africa and the Rome Process on Migration and Development per un importo pari a **Euro 10 milioni** (diecimilioni/00). Il contributo della Cooperazione italiana sarà erogato alla **AfDB** in tre annualità nelle modalità seguenti:

- 4 milioni di Euro a valere sulla programmazione 2024;
- 3 milioni di Euro a valere sulla programmazione 2025;
- 3 milioni di Euro nel 2026 a valere sulla programmazione 2026.

AID 013046



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 58 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerate le attività di cooperazione a livello globale che UNDP svolge per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso la trasformazione digitale, sostenendo i PVS nel loro percorso di sviluppo tecnologico, per migliorare l'efficienza dei servizi pubblici utilizzando soluzioni digitali innovative e resilienti al clima e per ridurre le disuguaglianze digitali sostenendo infrastrutture digitali inclusive in modo che i cittadini dei paesi in via di sviluppo ricevano un accesso equo alle tecnologie e le risorse digitali siano utilizzate in modo sostenibile;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 9 (costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione e l’industrializzazione sostenibile) e 16 (pace, giustizia e istituzioni solide).

Considerata la proposta pervenuta da parte di UNDP – agenzia onusiana particolarmente profilata nel continente africano e che ha sviluppato particolari competenze nel settore del digitale per lo sviluppo – di offrire un’assistenza tecnica tramite l’iniziativa “Formulazione di un programma a sostegno del settore digitale in Africa Occidentale”;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione di un contributo volontario a **UNDP**, a valere sulla programmazione multilaterale a dono 2024, di **Euro 2.700.000** (duemilionsettecentomila) per la realizzazione dell’iniziativa “Formulazione di un programma a sostegno del settore digitale in Africa Occidentale”.

AID 013045



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 59 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerate le attività di ricerca e di cooperazione che UNIDO svolge per porre fine alla fame aiutando le imprese nel loro percorso di sviluppo, per fermare il degrado climatico utilizzando le energie rinnovabili e l'efficienza energetica e per ridurre le emissioni industriali di gas serra e sostenere filiere sostenibili in modo che i produttori dei Paesi in via di sviluppo ricevano un trattamento equo e le scarse risorse siano preservate;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2.0 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile; SDG 9.0 - Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo volontario di **Euro 750.000** (settecentocinquantamila Euro) a **UNIDO**, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organizzazione nei settori prioritari per la Cooperazione italiana in particolare nell'ambito dell'assistenza tecnica.

AID 013047



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 60 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua il Burkina Faso e il Niger tra i Paesi prioritari;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 83 del 15 giugno 2022 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2022”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/879/BIS del 29 dicembre 2023 che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la delibera n. 152/2023 di ripartizione per canali di intervento delle risorse relative alla Programmazione 2024, approvata dal Comitato Congiunto del 9 ottobre 2023;

Visto il gradimento dell’iniziativa “ORPH-CROP Valorizzazione delle filiere delle specie trascurate e sotto-utilizzate per migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali in Burkina Faso e Niger” da parte del Governo del Burkina Faso espresso con lettera del 16 febbraio 2024;

Visto il gradimento dell’iniziativa “ORPH-CROP Valorizzazione delle filiere delle specie trascurate e sotto-utilizzate per migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali in Burkina Faso e Niger” da parte del Governo del Niger espresso con lettera del 16 febbraio 2024;

Vista la lettera del Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei di Bari (CIHEAM Bari) relativa alla realizzazione dell'iniziativa "ORPH-CROP Valorizzazione delle filiere delle specie trascurate e sotto-utilizzate per migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali in Burkina Faso e Niger" del 20 febbraio 2024;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Ouagadougou dell'iniziativa in Burkina Faso e Niger denominata "ORPH-CROP Valorizzazione delle filiere delle specie trascurate e sotto-utilizzate per migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali in Burkina Faso e Niger", trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 19520 del 19 aprile 2024, dell'importo complessivo di Euro 3.959.000 quale contributo finalizzato a favore di CIHEAM Bari;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento dello stato di sicurezza alimentare e nutrizionale delle popolazioni in Burkina Faso e Niger e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 2 (target 2.1; 2.2; 2.4; 2.5; 2.a);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Burkina Faso e Niger** denominata "ORPH-CROP Valorizzazione delle filiere delle specie trascurate e sotto-utilizzate per migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali in Burkina Faso e Niger" per un importo complessivo di **Euro 3.959.000,00** (tremilioninovecentocinquantanove/00), a favore di **CIHEAM Bari**, della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

| | |
|------------------------|--|
| 2024 Euro 2.274.713,00 | a valere sulle risorse della Deliberazione Missioni 2022 |
| 2025 Euro 1.013.290,00 | a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025 |
| 2026 Euro 670.997,00 | a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026 |

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013001



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 61 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua l’Etiopia tra i Paesi prioritari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024 in ordine alla prosecuzione nel 2023 delle missioni internazionali e delle attività già autorizzate per il 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della legge n. 145 del 2016, e alla partecipazione dell’Italia alle missioni internazionali per l’anno 2023, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, della medesima legge;

Viste le risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati l’8 maggio 2024 e dal Senato della Repubblica il 27 giugno 2023 che, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, e dell’articolo 3, comma 1, della legge n. 145 del 2016, autorizzano la partecipazione alle missioni e le attività previste nella predetta deliberazione;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/879/BIS del 29 dicembre 2023 che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la delibera n. 152/2023 di ripartizione per canali di intervento delle risorse relative alla Programmazione 2024, approvata dal Comitato Congiunto del 9 ottobre 2023;

Tenuto conto che l'iniziativa rientra nel quadro del Programma di cooperazione italo-etiopico 2023-2025, adottato il 6 febbraio 2023 con la sottoscrizione della relativa Dichiarazione Congiunta e successivamente modificato con scambio di Note verbali tra l'Ambasciata d'Italia in Etiopia e il Ministero delle Finanze etiopico avvenuto tra il 31 luglio 2023 e il 29 agosto 2023, e in particolare nel quadro del settore 2 del Programma;

Vista la lettera dello United Nations Office for Project Services (UNOPS) relativa alla realizzazione dell'iniziativa "Rafforzamento dell'Ospedale Suhul di Shire" del 27 maggio 2024;

Vista la documentazione nonché la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba dell'iniziativa in Etiopia denominata "Rafforzamento dell'Ospedale Suhul di Shire", trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 27345 del 4 giugno 2024, dell'importo complessivo di Euro 1.500.000 quale contributo finalizzato a favore di UNOPS, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età in Etiopia e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 3 (target 3.2; 3.4; 3.7);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **ETIOPIA**, della durata di 18 mesi, denominata "Rafforzamento dell'Ospedale Suhul di Shire" per un importo complessivo di **Euro 1.500.000** (unmilione cinquecentomila/00), a favore di **UNOPS**, incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite.

L'importo da finanziare in un'unica soluzione è:

2024 Euro 1.500.000,00 a valere sulle risorse della Deliberazione Missioni 2024

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13027



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 62 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri n.83 del 15 giugno 2022 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2022”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/879/BIS del 29 dicembre 2023 che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la delibera n. 152/2023 di ripartizione per canali di intervento delle risorse relative alla Programmazione 2024, approvata dal Comitato Congiunto del 9 ottobre 2023;

Vista la lettera di sostegno alla realizzazione dell’iniziativa “Programma di rafforzamento dei servizi wash sostenibili e resilienti in Libia” da parte del Ministro dell’Ambiente del Governo di Unità Nazionale dello Stato della Libia;”;

Vista la lettera del Fondo delle Nazioni Unite per l’Infanzia (UNICEF) relativa alla realizzazione dell’iniziativa “Programma di rafforzamento dei servizi wash sostenibili e resilienti in Libia”;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Tunisi dell’iniziativa in Libia denominata “Programma di rafforzamento dei servizi wash sostenibili e resilienti in Libia”, trasmessa da AICS

Roma tramite PEC n. 50045 del 20 novembre 2023, dell'importo complessivo di Euro 3.000.000 quale contributo finalizzato a favore di UNICEF, comprensivo del prelievo dell'1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di contribuire al rafforzamento della resilienza dei bambini e degli adolescenti, in particolare i più vulnerabili quali sfollati e migranti, ed è pertanto coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 6, 11, 12 e 13;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Libia** denominata "Programma di rafforzamento dei servizi wash sostenibili e resilienti in Libia" per un importo complessivo di **Euro 3.000.000,00** (tremilioni/00), incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, a favore di **UNICEF**, della durata di 24 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

| | |
|------------------------|---|
| 2024 Euro 1.500.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Deliberazione Missioni 2022</i> |
| 2025 Euro 1.500.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i> |

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, ad invarianza di spesa.

AID 12890



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 63 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 7, concernente le iniziative a dono nell’ambito di relazioni bilaterali, e l’art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c) e l’art. 9, comma 5;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera a);

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua l’Etiopia tra i Paesi di intervento;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024, recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2024”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/879/BIS del 29 dicembre 2023 che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2024;

Visto l’Accordo quadro di Cooperazione tra il Governo Italiano ed il Governo Etiope firmato il 8 dicembre 2014;

Considerato che l’iniziativa rientra nelle priorità/è coerente con le strategie nazionali Homegrown Economic Reform, Ten Years Development Plan 2021-2030 (10YDP), Climate Resilient Green

Economy National Adaptation Programme 2019 (CRGE-NAP), Long term Low Emission and Climate Resilient Strategy 2020-2050 (LT-LEDS) della Repubblica Federale Democratica d'Etiopia;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Etiopia;

Vista la richiesta all'Ambasciata d'Italia in Etiopia, di fondi addizionali al Progetto di Sviluppo Riverside, firmata dal Capo di Gabinetto del Primo Ministro della Repubblica Federale Democratica dell'Etiopia, con lettera Prot.M30-851/20 del 03/10/2023;

Vista la richiesta della controparte con lettera proveniente dall'Urban Beautification and Green Development Bureau, del 3 giugno 2024 (ET 23/9/2016) ad AICS Addis Abeba;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generale di Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie e di Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG N. 6 – Target 6.3 e SDG N.11 – Target 11.7;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 14/06/2024 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Etiopia** denominata "Riquilificazione degli argini di due affluenti del fiume Kebena ad Addis Abeba" per un importo complessivo di **Euro 5.000.000,00** (cinquemilioni), della durata di 24 mesi.

Art.7 Legge 125/2014 - AID 013026/01/0

L'importo da finanziare è così suddiviso:

| | |
|------------------------|--|
| 2024 Euro 2.725.500,00 | <i>a valere su Decreto Missioni 2024</i> |
| 2025 Euro 2.274.500,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i> |

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013026



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 64 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri”;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge n. 125 dell’11 agosto 2014, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 17, commi 1, 7 e 13;

Visto lo Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, gli artt. 5 e 9;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016, con la quale sono state definite le sedi estere dell’AICS con i rispettivi ambiti territoriali, nonché tutte le successive delibere con le quali, nel corso degli anni, sono state modificate le sedi dell’AICS all’estero e le rispettive competenze secondarie;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, con il quale è stato approvato il “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Rilevato che, allo stato attuale, date le risorse finanziarie assegnate e umane disponibili, sono attive 19 sedi dell’AICS all’estero e che, quindi, è pienamente rispettato il limite di trenta sedi previsto dall’articolo 9, co. 1 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.113 del 22 luglio 2015;

Rilevato, che le necessità di rafforzare, in attuazione del Piano Mattei, l’operatività dell’Agenzia nel continente africano e di includere, a partire dal 2024, in ossequio alle disposizioni della DGCS (cfr. messaggio n.0224505-P del 28.12.2023), la Costa d’Avorio e l’Uganda nel novero dei Paesi di interesse prioritario per gli interventi di Cooperazione Italiana, possano essere soddisfatte attraverso l’apertura della Sede di Abidjan, attualmente di competenza della Sede AICS di Ouagadougou (cfr.

Delibera n. 12 del 6 febbraio 2024), con competenza sulla Costa d'Avorio e sulla Repubblica del Congo, attualmente inserita nell'ambito geografico di competenza della Sede AICS di Niamey (cfr. Delibera n. 23 del 9 aprile 2024), nonché attraverso l'apertura della Sede AICS a Kampala con competenza, oltre che sull'Uganda, anche su Rwanda e Burundi, attualmente ricomprese nell'ambito di operatività della Sede AICS di Nairobi (cfr. Delibera n. 174 del 21 dicembre 2017), con contestuale modificazione delle competenze di quest'ultima;

Rilevata la necessità di chiudere la Sede AICS di Khartoum, non più operativa dall'aprile del 2023, a seguito dell'inizio del conflitto tra le forze governative e i miliziani delle Rapid Support Forces e la necessità di riposizionare i Paesi di sua competenza nel seguente modo:

- attribuzione alla Sede AICS di Addis Abeba della competenza sul Sudan, in linea con la decisione del MAECI di spostare la Sede dell'Ambasciata italiana competente per il Sudan in Etiopia, e su Eritrea;
- attribuzione alla Sede AICS di Niamey della competenza su Repubblica Centro Africana – RCA;

Rilevato altresì, che l'esecuzione delle iniziative della Sede AICS di Khartoum è attualmente già affidata alla Sede AICS di Addis Abeba, ove è stato ricollocato parte del personale evacuato da Khartoum, a seguito dal riposizionamento dell'Ambasciata d'Italia a Khartoum nella capitale etiope;

Accertata l'attinenza dei precitati interventi con le direttrici tematiche e settoriali emergenti dal "documento triennale di programmazione e indirizzo 2021-2023" in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo;

Visto il Decreto-Legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano, convertito con legge n. 2 dell'11 gennaio 2024;

Visto il parere positivo del Comitato Direttivo nella seduta del 5 giugno 2024 espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.113 del 22 luglio 2015

Delibera

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

ad aprire una nuova Sede AICS entro il 31/12/2024 ad **Abidjan** - Costa d'Avorio - con competenza sulla Costa d'Avorio (attualmente di competenza della sede AICS di Ouagadougou) e sulla Repubblica del Congo (attualmente attribuita alla Sede AICS di Niamey);

ad aprire una nuova Sede AICS entro il 31/12/2024 a **Kampala** – Uganda – anche con competenza su Ruanda e Burundi (attualmente attribuite alla Sede AICS di Nairobi);

a chiudere entro il 30/06/2024 la Sede AICS di **Khartoum** – Sudan – con conseguente riposizionamento dei Paesi attualmente di competenza:

- la competenza su Sudan ed Eritrea è attribuita ad AICS Addis Abeba;
- la competenza su Repubblica Centro Africana - RCA - è attribuita ad AICS Niamey.

La presente delibera aggiorna di conseguenza le competenze di tutte le sedi interessate.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 65 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri”;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge n. 125 dell’11 agosto 2014, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 17, commi 1, 7 e 13;

Visto lo Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, gli artt. 5 e 9;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016, con la quale sono state definite le sedi estere dell’AICS con i rispettivi ambiti territoriali, nonché tutte le successive delibere con le quali, nel corso degli anni, sono state modificate le sedi dell’AICS all’estero e le rispettive competenze secondarie;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, con il quale è stato approvato il “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Rilevato che, allo stato attuale, date le risorse finanziarie assegnate e umane disponibili, sono attive 19 sedi dell’AICS all’estero e che, quindi, è pienamente rispettato il limite di trenta sedi previsto dall’articolo 9, co. 1 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.113 del 22 luglio 2015;

Considerato che, in attuazione del Piano Mattei e del Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2024-2026, di prossima approvazione, si rende necessario attivare un processo di riorganizzazione e rafforzamento della presenza di AICS nel continente africano e che, in questo contesto, è emersa l’esigenza di consolidare l’operatività della Cooperazione italiana nella regione Australe, dove opera la sede estera AICS di Maputo;

Rilevato che alla Sede estera AICS di Maputo è attualmente assegnata competenza geografica su Mozambico, Malawi e Zimbabwe (Delibera del Comitato Congiunto n. 103 del 3 ottobre 2016);

Accertata la compatibilità dell'estensione della competenza geografica della Sede AICS di Maputo con le direttrici tematiche e settoriali emergenti dal "Documento triennale di programmazione e indirizzo 2021-2023" in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo;

Visto il Decreto-Legge 15 novembre 2023, n. 161, recante disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano, convertito con Legge n. 2 dell'11 gennaio 2024

Delibera

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo alla modifica degli ambiti territoriali di competenza della Sede estera AICS di Maputo, a decorrere dall'approvazione della presente delibera, come segue:

Mozambico, con competenza su Malawi, Zimbabwe e anche su Zambia e Angola.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 66 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.5216/1 del 19 gennaio 2024 che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerato che il Gruppo della Banca Mondiale ha come mandato di ridurre la povertà e migliorare le condizioni di vita nei Paesi in via di Sviluppo, ed opera a tal fine attraverso la concessione di prestiti ed attività di assistenza tecnica;

Considerato che una partecipazione al Trust Fund “Invest in Childcare” della Banca Mondiale è in linea con la Presidenza italiana del G7 nel 2024 ed è coerente con le priorità della Cooperazione italiana come definite nel Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo, 2021-2023 e con le “Linee Guida per Uguaglianza di Genere e Empowerment delle donne 2020-2024”.

Considerato che il Fondo in parola contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 (SDGs), con particolare riferimento all’SDG 4 (assicurare una istruzione inclusiva, equa e di qualità e promuovere opportunità lungo tutto l’arco della vita), in particolare il target 4.2 volto ad assicurare per tutte le bambine e i bambini a uno sviluppo infantile di qualità attraverso attività di cura e istruzione pre-primaria e 4.5 eliminare disparità di genere nell’istruzione per aver poi accesso a tutti i livelli di istruzione, del SDG 5 (raggiungere l’uguaglianza

di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze), con riflessi positivi anche sull'SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età).

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'adesione al Trust Fund "**Invest in Childcare Initiative**" come impegno della Presidenza Italiana con un contributo pari a **Euro 12.000.000** (dodici milioni) per il 2024.

AID 013048



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 67 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerato il mandato di AUDA-NEPAD di promuovere programmi innovativi in vari campi, tra cui la tecnologia, la ricerca e lo sviluppo, la gestione della conoscenza e l'analisi dei dati e rafforzare le capacità in settori chiave come l'alimentazione e la nutrizione, l'energia, l'acqua, le infrastrutture, le tecnologie dell'informazione;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: dell’SDG 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per; SDG 9 - Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a favore di **AUDA-NEPAD** di un contributo di **Euro 2.000.000** (due milioni di Euro) a valere sulla programmazione “impegni G7” per l’anno 2024, per la realizzazione dell’iniziativa “Collegare settori e livelli di intervento per un maggiore impatto in Africa: sinergie orizzontali e verticali per realizzare azioni in materia di sicurezza alimentare, clima, infrastrutture e commercio”.

AID 013037



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 68 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Risoluzione 72/279 dell’Assemblea Generale (“Repositioning of the United Nations development system in the context of the quadrennial comprehensive policy review of operational activities for development of the United Nations system”), e la successiva revisione con Risoluzione 76/4 (Review of the functioning of the reinvigorated resident coordinator system, including its funding arrangement), entrambe promosse dal Segretario Generale Guterres per la riforma del Sistema di sviluppo delle Nazioni Unite (UNDS);

Considerato che l’Italia ha contribuito positivamente alla conclusione del negoziato per l’adozione della Risoluzione, assicurando pieno sostegno alla visione del Segretario Generale, volta a rendere l’UNDS più efficiente ed in grado di contribuire in maniera più efficace al raggiungimento degli Obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Considerato che a margine della settimana ministeriale della 73sima Assemblea Generale dell’ONU l’Italia ha annunciato, con un contributo di 2 milioni di Euro nel 2018, il sostegno per l’avvio tempestivo della riforma del Sistema di sviluppo ONU, di cui alla citata Risoluzione;

Considerato il contributo a UN DCO contribuisce all'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, ed in particolare: SDG 1 (Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo); SDG 2 (Fame Zero); SDG 3 (Salute e benessere); SDG 4 (Istruzione di Qualità); SDG 5 (Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze); SDG 6 (Acqua potabile e igiene); SDG 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni); SDG 16 (Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli); SDG 17 (Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo volontario di **Euro 4.600.000,00** (quattro milioni seicentomila Euro) all'Ufficio di coordinamento dello sviluppo (UN DCO) delle Nazioni Unite che amministra lo "UN Special Purpose Trust Fund for the new Resident Coordinator (UN SPTF)".

AID 012613



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 69 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la proposta dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), trasmessa dalla Rappresentanza Permanente d’Italia a Parigi con messaggio n. 1188 del 18.07.2023;

Considerate le attività che OCSE svolge per promuovere lo sviluppo sostenibile globale;

Considerato in particolare il contributo dell’OCSE al perseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile) e, in particolare, ai target 17.1, 17.9, 17.14, 17.18 e 17.19;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo a favore dell'**Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)**, di **Euro 250.000** (duecentocinquantamila Euro), per sviluppare studi pilota sulla misurazione del contributo e dell'impatto dell'industria sportiva in alcuni Paesi del continente africano.

AID 013042



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 70 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 12 luglio 2019 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera e);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020 prorogata in data 18 dicembre 2023 fino al 31 dicembre 2024;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua la Giordania tra i Paesi di intervento prioritari;

Visto il Documento Indicativo Paese 2021-2023 sottoscritto dall’Italia con il Paese partner Giordania che prevede la concessione di un credito di aiuto di Euro 50.000.000 finalizzato alla esecuzione del “Contributo italiano al programma per la digitalizzazione di una Pubblica Amministrazione al servizio delle persone”;

Vista la lettera di richiesta da parte del Ministero della Pianificazione e della Cooperazione Internazionale giordano del 3 dicembre 2023 per la realizzazione dell’Iniziativa “Contributo italiano al programma per la digitalizzazione di una Pubblica Amministrazione al servizio delle persone”;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Amman, nonché la valutazione tecnica e giuridica di AICS Roma dell’iniziativa denominata “Contributo italiano al programma per la digitalizzazione di una Pubblica Amministrazione al servizio delle persone”, trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 27585 del 5 giugno 2023, per un importo totale pari a Euro 50.000.000, a favore della Giordania;

Vista l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

La concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Giordania**, denominata "Contributo italiano al programma per la digitalizzazione di una Pubblica Amministrazione al servizio delle persone" per un importo pari a **Euro 50.000.000** (cinquanta milioni/00) a favore della Giordania, a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0,50 % annuo;

Periodo di rimborso: 20 anni di cui 7 anni di grazia.

Il Grado di slegamento del credito di aiuto: 100%

AID 13022



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 71 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 12 agosto 2022 e in particolare, l’articolo 10 comma 2, lettera d);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua l’Albania tra i Paesi di intervento prioritario;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/BIS/973 del 29 dicembre 2022 con il quale viene approvato il bilancio 2023 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/879/BIS del 29 dicembre 2023 con il quale viene approvato il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell’ambito della Programmazione 2023, approvata dal Comitato Congiunto con delibera n. 135 del 19 luglio 2023;

Vista la lettera n.2592 del 5 luglio 2023 con cui il Ministero della Salute e dell’Assistenza sociale albanese richiede alla Cooperazione italiana il sostegno per migliorare la condizione femminile nel paese.

Vista la lettera n.3939 del 14 luglio 2023 con cui il Ministero dell’Agricoltura e dello Sviluppo rurale albanese richiede alla Cooperazione italiana il sostegno per migliorare la condizione femminile nel Paese;

Vista la lettera con protocollo nr.39 del 16 ottobre 2023 con cui UN Women propone al Governo italiano l'iniziativa "Consolidare il ruolo della donna per lo sviluppo rurale nel Nord dell'Albania";

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Tirana dell'iniziativa in Albania denominata "Consolidare il ruolo della donna per lo sviluppo rurale nel Nord dell'Albania", trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 51998 del 29 novembre 2023, dell'importo complessivo di Euro 3.000.000 quale contributo finalizzato a favore di UN Women, comprensivo del prelievo dell'1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Vista la documentazione aggiornata trasmessa da AICS Roma con PEC n. 10634 del 29 febbraio 2024 che modifica l'importo del finanziamento a Euro 2.100.000/00 (due milioni centomila/00);

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Tirana dell'iniziativa in Albania denominata "Consolidare il ruolo della donna per lo sviluppo rurale nel Nord dell'Albania", trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 10634 del 29 febbraio 2024, dell'importo complessivo di Euro 2.100.000 quale contributo finalizzato a favore di UN Women, comprensivo del prelievo dell'1% in favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite;

Tenuto conto che è coerente con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 2, SDG 5 e SDG 8.

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Albania** denominata "Consolidare il ruolo della donna per lo sviluppo rurale nel Nord dell'Albania" della durata di 36 mesi, per un importo complessivo di **Euro 2.100.000,00** (due milioni centomila/00), incluso il prelievo dell'1% a favore del sistema di sviluppo delle Nazioni Unite, a favore di **UN WOMEN**, a valere sulla disponibilità finanziaria del 2023 così suddiviso:

Euro 1.000.000 - a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2023

Euro 700.000 - a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2024

Euro 400.000 - a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12904



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 72 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 31 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua il Kosovo tra i Paesi di intervento;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/879/BIS del 29 dicembre 2023 con il quale viene approvato il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2023, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 135 del 19 luglio 2023;

Vista la richiesta del Governo del Kosovo di realizzare l’iniziativa “HORECA KOSOVO - HO(SPITABLE) RE(SILIENT) CA(PABLE) – Supporto all’integrazione lavorativa dei giovani nel settore del turismo e della ristorazione”;

Vista la lettera dell’OIL relativa alla realizzazione dell’iniziativa “HORECA KOSOVO - HO(SPITABLE) RE(SILIENT) CA(PABLE) – Supporto all’integrazione lavorativa dei giovani nel settore del turismo e della ristorazione”;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Tirana dell’iniziativa in Kosovo denominata “HORECA KOSOVO - HO(SPITABLE) RE(SILIENT) CA(PABLE) – Supporto

all'integrazione lavorativa dei giovani nel settore del turismo e della ristorazione", trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 12635 del 11 marzo 2024, dell'importo complessivo di Euro 4.000.000 quale contributo finalizzato a favore dell'OIL;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di contribuire all'inclusione nel mondo del lavoro delle donne, delle minoranze, delle persone con disabilità e dei giovani a rischio di esclusione, e alla riduzione degli incentivi all'emigrazione e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 8 (Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Kosovo** denominata "HORECA KOSOVO - HO(SPITABLE) RE(SILIENT) CA(PABLE) – Supporto all'integrazione lavorativa dei giovani nel settore del turismo e della ristorazione" per un importo complessivo di **Euro 4.000.000** (quattro milioni/00), a favore dell'**OIL**, della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

Euro 1.250.000,00 a valere sul Decreto Missioni 2023;

Euro 1.500.000,00 da imputare alla Legge di Bilancio 2025.

Euro 1.250.000,00 da imputare alla Legge di Bilancio 2026

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 12930



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 73 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, concernente il finanziamento di iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016, come modificato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Vista la Legge 31 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021 – 2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua il Myanmar tra i Paesi di intervento;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023 recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2023”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/879/BIS del 29 dicembre 2023 con il quale viene approvato il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2023, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 135 del 19 luglio 2023;

Visto il Joint Collaboration Arrangement tra i Paesi donatori e UNOPS relativo al Joint Peace Fund per il Myanmar firmato dall’Ambasciatore d’Italia in Myanmar il 23 marzo 2023, nel cui quadro ricade l’iniziativa;

Vista la Lettera di UNOPS del 20 giugno 2024 relativa alla realizzazione dell’iniziativa “Contributo italiano al Joint Peace Fund”;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Hanoi dell'iniziativa in Myanmar denominata "Contributo italiano al Joint Peace Fund", trasmessa da AICS Roma con PEC n. 0031088 del 24.06.2024, dell'importo di Euro 1.000.000 quale contributo finalizzato a favore di UNOPS;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di supportare il processo di pacificazione nazionale in Myanmar, e pertanto coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 16 (Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli) e SDG 5 (Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze);

Tenuto conto che il contributo costituisce la prosecuzione dell'impegno italiano, cominciato nel 2016 e già confermato nel 2019, a favore del processo di pacificazione birmano e osserva il principio di *non-engagement* comune ai donatori del Fondo e alle Nazioni Unite;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Myanmar** denominata "Contributo italiano al Joint Peace Fund", per un importo complessivo di **Euro 1.000.000,00** (un milione/00), a favore di **UNOPS**, della durata di 12 mesi

L'importo da finanziare è imputato alla Programmazione 2023 (a valere sulla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023 recante "Partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2023").

AID 10789



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 74 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto lo Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 22 luglio 2015, n. 113, e, in particolare, l’articolo 11, comma 1, lettera c), secondo il quale l’Agenzia realizza e monitora in loco le iniziative di cooperazione anche attraverso “*personale non appartenente alla pubblica amministrazione mediante l’invio in missione o la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato, disciplinati dal diritto locale, nel rispetto dei principi fondamentali dell’ordinamento italiano.*”;

Visto il comma 2 del richiamato articolo 11 dello Statuto AICS, secondo il quale criteri e le modalità di selezione, nonché il trattamento economico, del personale di cui al comma 1, lettera c), sono approvati dal Comitato Congiunto, su proposta del direttore dell’Agenzia, sulla base di standard internazionali di efficacia, efficienza e trasparenza, nei limiti dell’ambito temporale e delle risorse assegnati per ciascun intervento, nel rispetto dei principi di pubblicità, imparzialità e pari opportunità; Dato atto che il Comitato Congiunto, con delibera n. 101/2019, ha approvato il documento “*Criteri e modalità per la selezione di personale non appartenente alla pubblica amministrazione da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale di cui all’articolo 11, comma 1, lettera c) dello Statuto AICS*”;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 130 del 09/06/2023, di autorizzazione all’apertura della sede AICS di Kiev (Ucraina), con competenze anche sulla Repubblica di Moldova;

Dato atto che suddetta sede è stata aperta il 01/08/2023, in esecuzione della determina del direttore AICS prot. n. 2079 del 19/07/2023;

Tenuto conto che la neo istituita sede AICS di Kiev ha proceduto, in ottemperanza alle previsioni della delibera del Comitato Congiunto n. 101/2019, all’assunzione a tempo determinato, con contratti di diritto locale, di n. XX soggetti di nazionalità italiana per l’espletamento delle attività di cui all’art. 11, comma 1, dello Statuto dell’AICS;

Visto il messaggio Prot. AOO: MAECI|2580100|14/05/2024|0000706-P dell’Ambasciata d’Italia a Kiev, con il quale si rappresenta l’impossibilità di ottenere un titolo legalmente valido per risiedere nel Paese (permesso di soggiorno) in favore del personale di nazionalità italiana assunto con contratto locale dalla Sede AICS in Kiev;

Considerato infatti che, secondo quanto riportato nel messaggio *de quo*, il servizio di migrazione dell’Ucraina rifiuta di emettere permessi di soggiorno per il suddetto personale espatriato, in quanto il formale datore di lavoro risulta essere l’Ambasciata d’Italia (formalmente, la “Sezione per la

Cooperazione allo Sviluppo dell'Ambasciata d'Italia", considerato che la Sede AICS è così accreditata e non possiede autonomia giuridica nei confronti delle Autorità locali), il cui personale non ucraino in servizio, al pari di quello operante presso le altre rappresentanze diplomatico-consolari straniere e secondo le previsioni della legge locale, deve essere accreditato ai sensi della Convenzione di Vienna del 1961;

Visto il messaggio Prot AOO: MAECI|5100_DC_I|28/05/2024|0070040-P della DGRI - D.G. RISORSE E INNOVAZIONE, indirizzato all'Ambasciata d'Italia a Kiev, con il quale, preso atto dell'impossibilità, per limiti posti dall'ordinamento locale, di ottenere per il personale italiano assunto in loco dall'AICS, un titolo legalmente valido per risiedere e lavorare nel Paese mediante la stipula di un contratto di diritto privato a tempo determinato, disciplinato dal diritto locale, si comunica che AICS provvederà ad autorizzare, previa Delibera del Comitato Congiunto, il dispiegamento di tale personale in Ucraina mediante l'invio in missione;

Considerato che l'invio in missione di personale non appartenente alla pubblica amministrazione costituisce una delle modalità previste dall'art. 11, comma 1, lett. c) dello Statuto dell'AICS per la realizzazione e il monitoraggio delle iniziative in loco da parte dell'AICS, previa definizione, da parte del Comitato Congiunto, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, dei criteri e delle modalità di selezione, nonché del trattamento economico, di tale personale;

Tenuto conto dell'urgenza di assicurare alla sede AICS di Kiev la permanenza in loco del personale necessario per l'espletamento dei compiti istituzionali affidati, nel rispetto della legge locale;

Vista la necessità di definire, ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 dello Statuto AICS, i criteri, le modalità di selezione e il trattamento economico del personale non appartenente alla pubblica amministrazione da inviare in missione in Ucraina, ai sensi del comma 1, lettera c), del medesimo articolo;

Ritenuto che la disciplina dettata dalla delibera del Comitato Congiunto n. 101/2019 possa trovare applicazione anche per il reclutamento e la contrattualizzazione del personale non appartenente alla pubblica amministrazione da inviare in missione presso la sede di AICS Kiev, con i seguenti distinguo rispetto all'applicazione riferita al personale con contratti di diritto locale: i) i contratti di lavoro stipulato con il personale non appartenente alla pubblica amministrazione da inviare in missione sono di diritto privato italiano e la normativa applicabile è quella civilistica italiana; ii) i contratti di lavoro di cui al punto i) sono sottoscritti tra il direttore AICS e il lavoratore; iii) gli elementi essenziali dei contratti di lavoro di cui al punto i) sono integrati con la previsione che il lavoratore dipende funzionalmente dal Titolare della sede, a cui è demandata, per quanto compatibile con l'ordinamento italiano, la gestione amministrativa ed economica del rapporto di lavoro;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Delibera

1. Di autorizzare l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo all'invio in missione di personale non appartenente alla pubblica amministrazione presso la sede AICS di **Kiev**, nel rispetto delle previsioni di cui al comma 2.
2. I criteri e modalità di selezione e il trattamento economico del personale di cui alla presente delibera sono regolati dalla delibera del Comitato Congiunto n. 101/2019, recante l'approvazione di "Criteri e modalità per la selezione di personale non appartenente alla pubblica amministrazione da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c) dello Statuto AICS", fatto salvo quanto segue:

- i) con il personale da inviare in missione l'AICS potrà stipulare contratti regolati dalla normativa civilistica italiana che non potranno instaurare rapporti di pubblico impiego;
- ii) i contratti di cui al punto i) sono sottoscritti tra il direttore AICS e la persona inviata in missione;
- iii) gli elementi essenziali dei contratti di cui al punto i) sono integrati con la previsione che la persona inviata in missione dipende funzionalmente dal Titolare della sede, a cui è demandata, per quanto compatibile con l'ordinamento italiano, la gestione amministrativa ed economica del rapporto contrattuale.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 75 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto lo Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 22 luglio 2015, n. 113, e, in particolare, l’articolo 11, comma 1, lettera c), secondo il quale l’Agenzia realizza e monitora in loco le iniziative di cooperazione anche attraverso “*personale non appartenente alla pubblica amministrazione mediante l’invio in missione o la stipula di contratti di diritto privato a tempo determinato, disciplinati dal diritto locale, nel rispetto dei principi fondamentali dell’ordinamento italiano.*”;

Visto il comma 2 del richiamato articolo 11 dello Statuto AICS, secondo il quale criteri e le modalità di selezione, nonché il trattamento economico, del personale di cui al comma 1, lettera c), sono approvati dal Comitato Congiunto, su proposta del Direttore dell’Agenzia, sulla base di standard internazionali di efficacia, efficienza e trasparenza, nei limiti dell’ambito temporale e delle risorse assegnati per ciascun intervento, nel rispetto dei principi di pubblicità, imparzialità e pari opportunità;

Dato atto che il Comitato Congiunto, con delibera n. 101/2019, ha approvato il documento “*Criteri e modalità per la selezione di personale non appartenente alla pubblica amministrazione da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale di cui all’articolo 11, comma 1, lettera c) dello Statuto AICS*”;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 103 del 03/10/2016, di istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2017, della sede AICS di L’Avana (Cuba) e ss.mm.ii.;

Visto il messaggio prot. MAECI n. 395 del 28/05/2024 dell’Ambasciata d’Italia a L’Avana e relativo allegato, con il quale si rappresenta l’impossibilità, di ottenere un titolo legalmente valido per risiedere nel Paese (permesso di soggiorno) in favore del personale di nazionalità italiana assunto dalla Sede AICS a L’Avana, ai sensi dell’art. 11, comma 1, lett. c) del D.M. n. 113/2015 (Statuto AICS) per lo svolgimento di attività in settori non a gestione diretta o per funzioni interne generali (es. contabilità, amministrazione, comunicazione), in quanto non contemplato dalle previsioni locali del D.L. n. 16/2020, che contiene al suo interno norme per regolare l’ingresso e il soggiorno dei “tecnici internazionali” impegnati nelle attività di cooperazione (c.d. “solidarietà” internazionale), nel numero massimo di due per progetto, individuati in un co-direttore, per la sola durata del progetto estendibile fino ad un massimo di 5 anni, e in un “tecnico”, per un periodo massimo di 3 mesi;

Visto il messaggio della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo Prot AOO: MAECI|4613|11/06/2024|0078045-P con il quale, preso atto dell’impossibilità, per limiti posti dall’ordinamento locale, di ottenere per tutto il personale italiano assunto dalla sede AICS di

L'Avana, un titolo legalmente valido per risiedere e lavorare nel Paese mediante la stipula di un contratto di diritto privato a tempo determinato, disciplinato dal diritto locale, comunica all'Ambasciata d'Italia a L'Avana che AICS provvederà ad autorizzare, previa Delibera del Comitato Congiunto, il dispiegamento di tale personale a Cuba mediante l'invio in missione;

Considerato che l'invio in missione di personale non appartenente alla pubblica amministrazione costituisce una delle modalità previste dall'art. 11, comma 1, lett. c) dello Statuto dell'AICS per la realizzazione e il monitoraggio delle iniziative in loco da parte dell'AICS, previa definizione, da parte del Comitato Congiunto, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, dei criteri e delle modalità di selezione, nonché del trattamento economico, di tale personale;

Tenuto conto dell'urgenza di assicurare alla sede AICS di L'Avana la permanenza in loco del personale necessario per l'espletamento dei compiti istituzionali affidati, nel rispetto della legge locale, in particolare nella prospettiva dell'imminente affidamento di un importante progetto UE in forma di cooperazione delegata del valore complessivo di oltre 30 milioni di Euro, assicurando anche la necessaria parità di trattamento di tale personale;

Vista la necessità di definire, ai sensi del comma 2 dell'articolo 11 dello Statuto AICS, i criteri, le modalità di selezione e il trattamento economico del personale non appartenente alla pubblica amministrazione da inviare in missione a L'Avana, ai sensi del comma 1, lettera c), del medesimo articolo;

Ritenuto che la disciplina dettata dalla delibera del Comitato Congiunto n. 101/2019 possa trovare applicazione anche per il reclutamento e la contrattualizzazione del personale non appartenente alla pubblica amministrazione da inviare in missione presso la sede di AICS L'Avana, con i seguenti distinguo rispetto all'applicazione riferita al personale con contratti di diritto locale: i) i contratti di lavoro stipulato con il personale non appartenente alla pubblica amministrazione da inviare in missione sono di diritto privato italiano e la normativa applicabile è quella civilistica italiana; ii) i contratti di lavoro di cui al punto i) sono sottoscritti tra il direttore AICS e il lavoratore; iii) gli elementi essenziali dei contratti di lavoro di cui al punto i) sono integrati con la previsione che il lavoratore dipende funzionalmente dal Titolare della sede, a cui è demandata, per quanto compatibile con l'ordinamento italiano, la gestione amministrativa ed economica del rapporto di lavoro;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

3. Di autorizzare l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo all'invio in missione di personale non appartenente alla pubblica amministrazione presso la sede AICS di L'Avana, nel rispetto delle previsioni di cui al comma 2.
4. I criteri e modalità di selezione e il trattamento economico del personale di cui alla presente delibera sono regolati dalla delibera del Comitato Congiunto n. 101/2019, recante l'approvazione di "Criteri e modalità per la selezione di personale non appartenente alla pubblica amministrazione da assumere con contratto di diritto privato a tempo determinato disciplinato dal diritto locale di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c) dello Statuto AICS", fatto salvo quanto segue:
 - iv) con il personale da inviare in missione l'AICS potrà stipulare contratti regolati dalla normativa civilistica italiana che non potranno instaurare rapporti di pubblico impiego;
 - v) i contratti di cui al punto i) sono sottoscritti tra il direttore AICS e la persona inviata in missione;
 - vi) gli elementi essenziali dei contratti di cui al punto i) sono integrati con la previsione che la persona inviata in missione dipende funzionalmente dal Titolare della sede, a cui è

demandata, per quanto compatibile con l'ordinamento italiano, la gestione amministrativa ed economica del rapporto contrattuale.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 76 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’art.21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art.26, concernente organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’art. 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 7, concernente le iniziative a dono nell’ambito di relazioni bilaterali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo” e in particolare l’art. 6, comma 2 lettera c), l’art. 9, comma 5, e l’art.17;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 19 agosto 2022 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera a);

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022, che individua l’Albania tra i Paesi di intervento;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4613/879/BIS del 29 dicembre 2023 che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2024;

Visto l’Accordo quadro di Cooperazione allo Sviluppo tra il Consiglio dei Ministri della Repubblica d’Albania e il governo della Repubblica Italiana firmato il 2 dicembre del 2008;

Tenuto conto della lettera d’avallo n. 1372/1 del 20.02.2024 nella quale il Ministero dell’Agricoltura e dello Sviluppo Rurale supporta l’iniziativa in oggetto approvando il documento di progetto;

Considerato che l’iniziativa è coerente con la “Strategia Nazionale di Sviluppo ed Integrazione Europea (NSDEI) 2022/2030” dell’Albania;

Vista la proposta di iniziativa elaborata dalla Sede AICS di Tirana in Albania denominata “Sviluppo rurale inclusivo e sostenibile nel nord dell’Albania”, trasmessa con msg. n.23840 del 15/05/2024 alla Sede AICS di Roma, dell’importo complessivo di Euro 5.000.000,00;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 05/06/24 ai sensi dell’art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017 contenente l’approvazione delle “Condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all’elenco di cui all’art. 26, comma 3, della legge 125/2014” come modificata dalla Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue gli obiettivi generali di porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile, incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG N.2 – Target 2.3 e 2.4 e SDG N.8 – Target 8.9;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

Delibera

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Albania** denominata “Sviluppo rurale inclusivo e sostenibile nel nord dell’Albania” per un importo complessivo di **Euro 5.000.000,00** (cinquemilioni/00), della durata di 36 mesi.

L’importo da finanziare è così suddiviso:

Gestione Diretta - AID 013007/01/0 - Sede AICS di Tirana

| | | |
|-----------|------------|--|
| 2024 Euro | 147.500,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2023</i> |
| 2025 Euro | 30.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i> |
| 2026 Euro | 22.500,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i> |

Affidamento a OSC- AID 013007/01/1

| | | |
|-----------|--------------|--|
| 2024 Euro | 1.100.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2023</i> |
| 2025 Euro | 1.900.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i> |
| 2026 Euro | 1.800.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i> |

L’attribuzione della responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Tirana che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società Civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017, come modificata dalla delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018.

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 77 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il Regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Gerusalemme e Hanoi, con scadenza il 28 marzo 2024, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 13 marzo 2024;

Preso Atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del Direttore AICS n. 1059 del 12 aprile 2024;

Preso Atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Viste le proposte di nomina del direttore dell’Agenzia, in relazione alle quali è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato Direttivo AICS;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **Hanoi**, con competenze su tutti i Paesi dell’area estremo-orientale non già assegnati alla competenza di altri Uffici, nonché su programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi, proposta dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **Dottorssa Margherita Lulli** - dipendente dell’Area dei Funzionari.

L’incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 78 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il Regolamento recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 113 del 22 luglio 2015;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, come modificato da ultimo con decreto del Ministero Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 4613/411 del 13 febbraio 2020;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, come modificata con delibera del Comitato Congiunto n.123 del 18 dicembre 2019;

Visto l’Avviso interno per la selezione di candidature ai fini della nomina dei titolari delle sedi estere dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di Gerusalemme e Hanoi, con scadenza il 28 marzo 2024, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 13 marzo 2024;

Preso Atto degli esiti delle valutazioni della Commissione istituita con disposizione del direttore AICS n. 1059 del 12 aprile 2024;

Preso Atto che le rose dei candidati sono state inviate alle Organizzazioni Sindacali, come previsto dall’articolo 3, comma 3.7, della delibera del Comitato Congiunto n. 44/2016;

Viste le proposte di nomina del direttore dell’Agenzia, in relazione alle quali è stato acquisito, ex Art. 6, comma 2, lett. c), dello Statuto dell’Agenzia, il parere favorevole del Comitato Direttivo AICS;

Delibera

di autorizzare la seguente nomina a titolare della sede estera di **Gerusalemme**, con competenze sulla Palestina, proposta dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo:

- **Dottor Mirko Tricoli** - dipendente dell’Area dei Funzionari.

L’incarico ha durata biennale ed è rinnovabile conformemente alle disposizioni vigenti.



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 79 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerate le attività di cooperazione che l’IILA (Istituto Italo-Latino Americano) realizza in America Latina nei settori della ricerca e della cooperazione tecnica nel settore culturale, scientifico, economico, ambientale, sociale e dell’integrazione regionale;

Considerato il contributo dell’IILA per l’attuazione dell’Agenda 2030 in America Latina e, in particolare, dell’SDG 4 (fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), dell’SDG 5 (raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze), dell’SDG 8 (incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti) e dell’SDG 17 (rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo volontario di **Euro 2.000.000** (due milioni di Euro) all'**IIIA**, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.

AID 012340



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 80 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerato che le attività della TWAS/UNESCO (The World Academy of Science/UNESCO) facilitano lo scambio di conoscenze, ricerca, formazione e innovazione tra i Paesi, in particolare fornendo sostegno finanziario e accademico agli scienziati provenienti dai Paesi in via di sviluppo;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in particolare contribuendo direttamente a: SDG 4 - Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 5 - Raggiungere l’uguaglianza di genere ed empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 9 - Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile ; SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze all’interno e fra le Nazioni; SDG 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo volontario di **Euro 150.000,00** (centocinquantamila Euro) al Programma **TWAS/UNESCO**, per la concessione di borse di studio a scienziate e scienziati di Paesi in via di sviluppo, anche per studi legati al cambiamento climatico e allo sviluppo sostenibile.

AID 012370



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 81 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerato in particolare il contributo dell’IMSSEA al perseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile: SDG 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;

Visto il Memorandum d’Intesa sottoscritto da Italia e IMO nel 2009, che prevede il sostegno finanziario del governo italiano all’IMSSEA tramite un contributo volontario all’IMO;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo volontario a favore dell'**IMO** (International Maritime Organization) **di Euro 50.000** (cinquantamila Euro), finalizzato a sostenere le attività dell'**IMSSEA** (International Maritime Safety and Security Environment Academy) attraverso la concessione di borse di studio a favore di cittadini di PVS partecipanti ai corsi organizzati dall'Accademia.

AID 012363



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 82 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerate le attività di cooperazione, formazione e ricerca che UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute) svolge nel settore legale, al fine di prevenire e contrastare la criminalità, rafforzare i sistemi di amministrazione della giustizia, promuovere il rispetto degli strumenti e standard internazionali, nonché sviluppare la cooperazione volta all’applicazione del diritto internazionale e all’assistenza giudiziaria;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l’accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo complessivo volontario di **Euro 2.500.000** (due milioni e cinquecentomila Euro) a favore di **UNICRI**, di cui Euro 1.500.000 (un milione e cinquecentomila Euro) quale contributo allo sviluppo dell'iniziativa "Valutare e affrontare il nesso tra criminalità organizzata e terrorismo in Africa" e Euro 1.000.000 (un milione di Euro) quale contributo al bilancio generale dell'Istituto.

AID 012368



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 83 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerate le attività di cooperazione che UNSSC realizza nella formazione e aggiornamento del personale dell’intero Sistema delle Nazioni Unite, nonché nell’assistenza dei “Resident Coordinators” e i “Country Teams” nel coordinamento, nella pianificazione e nell’esecuzione dei Programmi Paese per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Considerato il contributo di UNSSC per l’attuazione dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e, in particolare, l’SDG 17;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo volontario di **Euro 1.357.000** a UNSSC, a sostegno dell'iniziativa "AfCap 2030 Programme: Building Capacities for Leaders on the African Continent".

AID 013043



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 84 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerate le attività di cooperazione che il CIHEAM - IAM di Bari (Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari) svolge nei settori dell’agricoltura sostenibile ed inclusiva, della sicurezza alimentare; dell’ambiente ed uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l’alimentazione e promuovere l’agricoltura sostenibile, dell’SDG 11 - rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili e dell’SDG 17 – Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Considerato l'intento dell'Organizzazione di realizzare attività per valorizzare per la transizione verso un sistema alimentare più sostenibile, resiliente, giusto, salutare e democratico attraverso il progetto "Assistenza strategica per la Resilient Local Food Supply Chains Alliance";

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo volontario di **Euro 800.000,00** (ottocentomila Euro) a favore di **CIHEAM - IAM di Bari**, quale contributo allo sviluppo dell'iniziativa "Assistenza strategica per la Resilient Local Food Supply Chains Alliance"

AID 013044



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 85 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.5216/1 del 19 gennaio 2024 che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerato che il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) opera in contesti caratterizzati da “conflitti armati internazionali, disordini, tensioni interne”, per assicurare la protezione delle persone più vulnerabili, tra cui i detenuti e i feriti, la ricerca dei dispersi e i ricongiungimenti familiari, e l’applicazione dei principi del diritto umanitario internazionale;

Considerato che l’azione umanitaria del CICR offre un contributo trasversale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), con particolare riferimento agli SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico-sanitarie) e SDG 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo volontario di **Euro 6.000.000,00** (sei milioni di Euro) a favore del **CICR**.

AID 012412



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 86 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerate le attività di cooperazione e coordinamento che UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees) svolge per salvaguardare i diritti ed il benessere dei profughi e dei rifugiati, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle emergenze umanitarie, volti a garantire l’esercizio del diritto d’asilo, il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l’integrazione di queste categorie vulnerabili;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, con particolare attenzione verso gli individui più vulnerabili; SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni, al fine di rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone; SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la

nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; SDG. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; SDG 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo volontario di **Euro 8.000.000,00** (otto milioni di Euro) a **UNHCR**, con un obiettivo geografico per il continente africano.

AID 012403



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 87 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.5216/1 del 19 gennaio 2024 che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Considerato che la Federazione Internazionale delle Società della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICROSS) interviene in caso di crisi umanitarie e catastrofi naturali, fornendo assistenza di primo soccorso in materia di salute, cibo, sanità e igiene, sistemazione abitativa;

Considerato che, per la natura dell’organizzazione, le attività della FICROSS intervengono in diversi settori prioritari della Cooperazione italiana allo sviluppo in base al Documento Triennale di programmazione ed indirizzo 2021-2023 concentrandosi sull’assistenza umanitaria, in particolare in situazioni di emergenza derivanti da calamità naturali;

Considerato che l’azione umanitaria della FICROSS offre un contributo trasversale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), con particolare riferimento agli SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico-sanitarie);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo volontario al bilancio generale della **FICROSS** di **Euro 840.000,00** (ottocentoquarantamila Euro).

AID 012402



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 88 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerato che il Programma per la Salute e la Migrazione (Health and Migration Programme, PHM) dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) punta ad offrire una leadership globale per aumentare la consapevolezza, nonché il coordinamento e lo sviluppo delle politiche in materia di salute e migrazione;

Considerato che tali attività, incidono in modo trasversale all’attuazione dell’Agenda 2030, riferimento fondamentale per la Cooperazione Italiana, e contribuiscono in tale modo al raggiungimento dell’SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e dei relativi targets, dell’SDG 10 (ridurre l’ineguaglianza all’interno delle e fra le nazioni) nonché dell’SDG 17 (rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo volontario di **Euro 1.500.000** (un milione e cinquecentomila Euro) all'**OMS** per il Programma per la Salute e la Migrazione (Health and Migration Programme, **PHM**).

AID 012477



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 89 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerate le attività di cooperazione che UNICEF (*United Nations Children’s Emergency Fund*) svolge per garantire e salvaguardare i diritti ed il benessere dell’infanzia, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle esigenze di sopravvivenza, salute, igiene ed educazione dei bambini e dei minori, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l’integrazione sociale di questa categoria molto vulnerabile, in particolare nel continente africano;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile; SDG 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; SDG 4 - Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 5 - Raggiungere l’uguaglianza di genere ed empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (e in particolare il target 8.7); SDG

- 16 Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile (e in particolare il target 16.2);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un primo contributo volontario di **Euro 3.000.000,00** (tre milioni di Euro) al bilancio generale di **UNICEF**, per attività principalmente a favore del continente africano.

AID 012384



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 90 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’art. 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’art. 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 19.8.2022 e, in particolare, l’art. 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n 5216/1 del 19 gennaio 2024, che approva il budget 2024 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023”, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2022;

Considerate le attività che l’ITPO di Roma svolge per sostenere e supportare lo sviluppo industriale e tecnologico dei Paesi in via sviluppo, attraverso la promozione di partenariati e sinergie con il sistema Italia;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 9.0 - Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2024, di un contributo volontario al bilancio generale di **UNIDO-ITPO** Roma di **Euro 500.000** (cinquecentomila Euro).

AID 013036



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Delibera n. 91 del 28 giugno 2024

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”, in particolare l’art. 6 comma 2 lettera c);

Vista la Delibera n. 37 del 27 gennaio 2023 recante l’approvazione dell’iniziativa “finanziamento di interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane oggetto di persecuzione nelle aree di crisi, proposti da organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all’art. 26 della L.125/2014” e l’avvio della procedura comparativa pubblica per la selezione di iniziative promosse dai predetti enti esecutori, per un importo complessivo a dono pari a Euro 10.542.346,00”;

Visto il “Bando per il finanziamento di interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane, in applicazione dell’articolo 1, comma 287 della L. 145/2018, proposti da organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all’art. 26 della L.125/2014 – Dotazione finanziaria di Euro 10.542.346,00” (d’ora in poi, “Bando”) pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale n. 119 del 23/5/2023;

Vista la Determina del Direttore AICS n. 3414 del 15 dicembre 2023 con la quale venivano approvate le iniziative valutate positivamente e utilmente collocate in graduatoria, che trovano copertura nello stanziamento di cui alla Delibera del Comitato Congiunto n. 37 del 27 gennaio 2023, destinando la dotazione residua non allocabile per ulteriori iniziative, pari ad Euro 24.809,23, per il prossimo Bando;

Considerato il cospicuo numero di iniziative promosse dalla società civile che hanno superato le verifiche amministrative effettuate e che, in base alla graduatoria sono state valutate idonee da parte della Commissione, in quanto aventi un punteggio pari o superiore a 60/100 ai sensi dell’articolo 7, del Bando;

Vista la Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, che conferma per l’anno 2024 lo stanziamento complessivo di Euro 4.000.000,00 per interventi di sostegno a favore delle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane oggetto di persecuzioni nelle aree di crisi;

Tenuto conto del residuo della dotazione finanziaria del bando 2023 pari ad Euro 24.809,23;

Considerato che le Amministrazioni pubbliche devono applicare principi di efficienza ed economicità, espressione del canone di buon andamento che impone all’Amministrazione il conseguimento degli obiettivi prefissati con il minor dispendio di mezzi e di risorse finanziarie;

Atteso che l'importo disponibile ai fini dello scorrimento della graduatoria, in ragione dei principi di efficienza ed economicità di cui al punto che precede, dei Soggetti giudicati idonei dalla Commissione di Valutazione tecnica economica istituita ai fini della definizione della graduatoria pubblicata con Determina del Direttore AICS n. 3414 del 15 dicembre 2023, parte integrante della presente delibera, ammonta ad un totale complessivo pari ad Euro 4.024.809,23;

Tenuto conto altresì che secondo l'ordine della graduatoria risultano, nei limiti di capienza residua, finanziabili le seguenti iniziative:

- Contributo AICS pari ad Euro 1.442.389,92 - Associazione Italiana per la Solidarietà tra i Popoli AISPO – IRAQ – “Ayee baitheli - Questa è la mia casa. Supporto alle comunità cristiane in Iraq” – Costo totale del progetto Euro 1.518.389,92 composto dal suddetto contributo AICS ed un apporto monetario del Soggetto Esecutore pari ad Euro 76.000,00;
- Contributo AICS pari ad Euro 1.238.829,45 ARCS Arci Culture Solidali APS – LIBANO – “Hadaeq Al-Salam - Orti di Pace” - Costo totale del progetto Euro 1.304.031,00 composto dal suddetto contributo AICS ed un apporto monetario del Soggetto Esecutore pari ad Euro 65.201,55.

Considerato, altresì, che, al netto dei suddetti finanziamenti, per effetto dello scorrimento della graduatoria, l'importo residuo pari ad Euro 1.339.589,86, in applicazione di quanto previsto dal dettato del Bando al comma 10 dell'articolo 7, è insufficiente per la copertura della proposta di progetto risultante prima tra le quattro in posizione di ex aequo;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con nota informativa del 10 giugno 2024, trasmessa con appunto prot. n. 28632 del 10 giugno 2024;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 05/06/24 ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Delibera

1. L'utilizzo della dotazione finanziaria 2024 prevista dal fondo istituito dall'articolo 1, comma 287 della Legge n. 148 del 30 dicembre 2018, pari a **Euro 4.000.000** (quattro milioni) e del residuo della dotazione finanziare del Bando 2023 pari ad **Euro 24.809,23** per finanziare, secondo l'ordine stabilito, le iniziative idonee della graduatoria del bando Minoranze 2023 pubblicata con Determina del Direttore AICS n. 3414 del 15 dicembre 2023. I fondi non assegnati saranno resi disponibili per il successivo Bando.
2. Il finanziamento secondo l'ordine della suddetta graduatoria delle seguenti iniziative:
 - Associazione Italiana per la Solidarietà tra i Popoli AISPO – IRAQ – “Ayee baitheli - Questa è la mia casa. Supporto alle comunità cristiane in Iraq” – Costo totale del progetto Euro 1.518.389,92 composto da un contributo AICS pari ad Euro 1.442.389,92 ed un apporto monetario del Soggetto Esecutore pari ad Euro 76.000,00;
 - ARCS Arci Culture Solidali APS – LIBANO – “Hadaeq Al-Salam - Orti di Pace” - Costo totale del progetto Euro 1.304.031,00 composto da un contributo AICS pari ad Euro 1.238.829,45 ed un apporto monetario del Soggetto Esecutore pari ad € 65.201,55.